



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 2020 – ore 15,00

1^a convocazione



PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI

SCRUTATORI: CAPRINI – MOSSO - FERRI

Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA

Segretario Generale



1) COMUNICAZIONI.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Buon pomeriggio, sono le ore 15:04 di lunedì 30 novembre, questa è la ventesima Seduta consiliare del 2020. La Seduta si svolge in videoconferenza ai fini del contenimento della diffusione dello virus Covid-19. Ricordo ai Consiglieri che i lavori dell'Assemblea del Consiglio Comunale sono in diretta *streaming*, tutti i dialoghi e i messaggi possono essere sentiti e visualizzati dagli spettatori dal canale YouTube.

Lascio la parola alla dottoressa Ornella Cavallari, Segretario Generale per l'appello.

(Il Segretario Comunale procede all'appello nominale dei consiglieri)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

La seduta è legalmente valida ad ogni effetto. Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: il Consigliere Caprini e il Consigliere Mosso per la maggioranza, la Consiglieria Ferri per la minoranza. Le votazioni avverranno in forma palese per appello nominale.

I prossimi Consigli comunali sono previsti per lunedì 14 dicembre alle ore 15 e lunedì 21 dicembre alle ore 15.

3) APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019. (P.G. n. 115323/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Iniziamo con la delibera P.G. 115323, approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'Esercizio 2019.

La delibera è stata licenziata dalla Prima Commissione consiliare lunedì 18 novembre. Questa istruttoria è posta in trattazione dall'Assessore Matteo Fornasini, spieghi.

Prego, Assessore Fornasini, spieghi la proposta di deliberazione, ha venti minuti.

FORNASINI – Assessore

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Come di consueto in questa parte conclusiva dell'anno arriviamo dopo aver trattato anche in Commissione, arriviamo in Consiglio Comunale alla presentazione, all'illustrazione della proposta di delibera riguardante l'approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'ultimo Esercizio che è il 2019.

Con la riforma dell'armonizzazione contabile del 2011 il legislatore pone l'attenzione sulla realtà del gruppo Amministrazione pubblica che comprende non solo il Comune, non solo l'Amministrazione comunale ma tutti gli enti e gli organismi strumentali, nonché le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica, nel nostro caso dal Comune di Ferrara, e in questo contesto viene introdotta la redazione e l'obbligo di redare appunto un Bilancio Consolidato che metta insieme tutti i bilanci, i consuntivi di questi enti, di questi organismi, di queste società, insieme con il Bilancio Consuntivo del Comune che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economica e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le finalità di questo Bilancio Consolidato sono

innanzitutto sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e/o detengono rilevanti partecipazioni in società, come nel caso del Comune di Ferrara, dando una rappresentazione anche di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, di pianificazione e di controllo.

Inoltre tra gli obiettivi, tra le finalità vi è l'attribuire all'Amministrazione capogruppo, quindi al Comune di Ferrara, un nuovo strumento oltre agli altri, quindi in particolare oltre al DUP, per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società controllate e partecipate e complessivamente ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'Amministrazione pubblica, incluso ovviamente il risultato economico.

Le principali caratteristiche, come avete potuto vedere anche analizzando la delibera, sono che ovviamente il Bilancio, come vi dicevo, è un Consuntivo, quindi è redatto a Consuntivo. Oggi 30 novembre 2020 discutiamo e analizziamo e proponiamo il Consolidato Consuntivo 2019 ed è composto da un conto economico, da uno stato patrimoniale, dalla relazione sulla gestione consolidata comprensiva anche della nota integrativa e ovviamente, come spesso avviene, della relazione dell'organo di revisione. Ovviamente tutto ciò è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre dello scorso anno, quindi 31 dicembre 2019.

In condizioni normali il Bilancio Consolidato viene approvato entro il 30 di settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, quest'anno, come sapete, a seguito della situazione dell'emergenza pandemica che stiamo vivendo il termine del 30 settembre è stato prorogato dal Governo appunto proprio oggi, il 30 di novembre.

Quali sono le società, gli enti e le fondazioni che rientrano nel cosiddetto perimetro di consolidamento, quindi all'interno di questo Bilancio Consolidato? La Giunta Comunale, come ormai sapete, come ho spiegato anche qualche

giorno fa in Commissione, è chiamata ad adottare entro il 31 12 di ogni anno con una propria deliberazione riguardante la ricognizione degli enti, degli organismi, delle aziende e delle società che costituiscono il gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Ferrara e individuazione dei soggetti da ricomprendere per la redazione del Bilancio Consolidato. Per l'anno 2019 la delibera di riferimento è la 707 del 2019, la delibera di Giunta, che è stata adottata appunto dalla Giunta lo scorso anno esattamente il 17 dicembre del 2019, che costituisce aggiornamento delle precedenti ricognizioni effettuate al termine degli esercizi precedenti.

La delibera in oggetto individua due elenchi: il gruppo Amministrazione pubblica, le partecipazioni detenute dall'Amministrazione vengono classificate secondo quanto disposto dalla normativa, organismi, società controllate, società partecipate, enti controllati ed enti partecipati, e un perimetro di consolidamento che è un sottogruppo di questo primo gruppo, di questo gruppo Amministrazione pubblica e viene individuato analizzando alcuni parametri, criteri contabili finalizzati ad individuare la rilevanza nel consolidamento.

Dall'analisi effettuata risultano pertanto rientranti nel perimetro di consolidamento per l'anno 2019 tutte le società partecipate del Comune di Ferrara, quindi Amsef Srl., Holding Ferrara Servizi Srl, Ferrara Tua, FARMACIE COMUNALI, Acosea Impianti, Istituzione Servizi Educativi, le due Fondazioni, Teatro Comunale e la Fondazione Ferrara Arte, l'ASP Azienda Servizi alla Persona, l'Associazione Ferrara Musica, Lepida di cui possediamo una quota azionaria, AMI Srl, Consorzio Futuro in Ricerca e ACER Ferrara.

Gli enti in consolidamento predispongono i propri prospetti di bilancio secondo normative e regole contabili assolutamente diverse l'una dall'altra, pertanto il processo di consolidamento comporta di conseguenza un'elevata complessità metodologica. Nello specifico, nel nostro caso, nel caso del Bilancio Consolidato del Comune di Ferrara si sono riscontrati diverse fattispecie: c'è la contabilità economica patrimoniale, c'è la contabilità economica patrimoniale e le normative del Codice

Civile e i principi contabili che riguardano e attengono principalmente le società partecipate e la contabilità economica patrimoniale secondo le normative contabili adottate dalla Regione Emilia Romagna per quanto riguarda l'ASP Centro Servizi alla Persona.

Il metodo di consolidamento. Per quanto riguarda il metodo di consolidamento nella procedura di aggregazione dei valori il principio individua due metodi di consolidamento: il metodo integrale e il metodo proporzionale. Il Bilancio del Comune, il Bilancio Consolidato del Comune ha adottato entrambi i metodi di contabilizzazione a seconda della rilevanza della percentuale di partecipazione e nello specifico abbiamo adottato ovviamente nel percorso di consolidamento il metodo integrale per gli enti, le istituzioni e le fondazioni e le società del gruppo Holding perché in quel caso lì ovviamente, avendo una quota di partecipazione da parte del Comune totale o comunque molto ampia, abbiamo utilizzato, è stato correttamente utilizzato il metodo integrale, e l'altro metodo che abbiamo utilizzato è il metodo proporzionale per quanto riguarda invece le società o gli enti nelle quali abbiamo una partecipazione più ridotta, quindi ad esempio per quanto riguarda AMI Ferrara, Lepida o ACER o il Consorzio Futuro in Ricerca.

L'utilizzo del Bilancio Consolidato del gruppo che fa riferimento a Holding Ferrara Servizi, come sapete, in questo caso ogni anno Holding Ferrara Servizi provvede a trasmettere al Comune il proprio Consolidato di gruppo redatto ai soli scopi conoscitivi per una migliore *governance* della società stessa. Il Comune quindi per redigere il proprio Bilancio Consolidato utilizza il Consolidato della Holding Ferrara servizi, che appunto raggruppa Holding e tutte le società partecipate, che risulta già rettificato dalle rispettive partite infragruppo interne al gruppo stesso, il gruppo Holding. Ciò si traduce ovviamente in una semplificazione del lavoro e soprattutto in una correttezza contabile del Bilancio stesso.

Per quanto riguarda invece il Bilancio del Comune si è consolidato il Bilancio del Comune appunto insieme al Bilancio Consolidato dell'Istituzione Scuola.

Per quanto riguarda, se andiamo ad analizzare un po' di più nello specifico la delibera oggetto della discussione di oggi, che appunto è il Bilancio Consolidato, se andiamo ad analizzare lo stato patrimoniale per quanto riguarda il patrimonio netto, verificiamo ed è importante rilevarlo un incremento di 36 milioni di euro appunto del patrimonio netto per quanto riguarda lo stato patrimoniale. Abbiamo una valorizzazione del patrimonio legato alle immobilizzazioni a riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili, così come sul lato dei debiti occorre rilevare sempre nello stato patrimoniale un decremento complessivo di 8 milioni, di cui 3,8 milioni circa per debiti finanziari, 7 milioni in meno per debiti verso fornitori e 3 milioni in più, 3 milioni di altri debiti.

Per quanto riguarda complessivamente i punti più rilevanti, come vi dicevo, come ormai conosciamo, come ormai sappiamo perché è dal 2016 che il Comune di Ferrara ha adottato questo Bilancio Consolidato, viene redatto secondo i criteri della contabilità economica patrimoniale, è una somma di bilanci, come vi dicevo il Bilancio del Comune, dell'Istituzione Scuola e di tutti gli enti e le società che fanno riferimento al perimetro di consolidamento e in quanto tale ovviamente anche dopo tre anni dalla sua introduzione risente inevitabilmente delle difficoltà di uniformare i diversi metodi di valutazione delle voci di bilancio. Ciò nonostante il Consolidato, seppur con alcuni limiti e ancora alcune difficoltà, è uno strumento comunque utile ed importante per avere una fotografia della dimensione allargata del Comune, del valore complessivo di un intero sistema pubblico, che è appunto il sistema dell'Amministrazione comunale di Ferrara, e sicuramente possiamo in questo caso valutare una gestione complessiva del sistema delle partecipazioni del Comune e del Comune stesso.

Mi rendo conto che sia una delibera piuttosto tecnica e complessa per chi non ha particolari diciture specificità e competenze in questo settore, però direi che la settimana scorsa in Commissione abbiamo svolto comunque una discussione proficua, spero, e ovviamente come ero in Commissione disponibile continuo ad esserlo per i

Consiglieri se ci dovesse essere necessità di ulteriori approfondimenti, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fornasini. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. I termini di intervento sono dieci minuti un Consigliere, quindici minuti il Capogruppo, dieci minuti ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Non vedo nessun prenotato, chiusura della discussione.

Apertura della dichiarazione di voto, 8 minuti un solo Consigliere per ciascun Gruppo e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento.

Chiusura dichiarazione di voto. La proposta di delibera approvazione di Bilancio Consolidato relativo al...

MANTOVANI

Presidente, mi ero prenotato, forse non si è vista la dichiarazione di voto.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

È arrivato in questo momento.

MANTOVANI

Scusami, allora, si vede che c'è...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

C'è un po' di ritardo.

MANTOVANI

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Come Gruppo Movimento 5 Stelle abbiamo provato ad analizzare un po' tutta la documentazione che ci è arrivata. Naturalmente si tratta, come diceva l'Assessore, di un'istantanea, una specie di sezione al momento dello stato della gestione economica del Comune. Si rifà naturalmente a una fase dell'Amministrazione che vede il passaggio dalla Giunta precedente a quella attuale, risalendo ovviamente anche al 2018, per cui non eccepiamo nulla non avendo partecipato neanche più di tanto ai momenti decisionali, però abbiamo qualche preoccupazione, qualche perplessità per il discorso degli investimenti. Per cui siamo ben contenti che

nell'insieme la gestione delle controllate, delle partecipate e tutto il resto riescano ad avere un segno positivo, però siamo un po' perplessi su quello che è stato messo in programma per gli impegni futuri, per cui come Gruppo 5 Stelle ci asteniamo su questa fase del Bilancio. Poi vedremo più avanti ovviamente il Bilancio vero e proprio, che penso che verrà rinviato in buona parte in primavera. Per cui ci asterremo oggi, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani.

Chiusura dichiarazione di voto.

Pongo in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'Esercizio 2019. (P.G. n. 115323/'20)". È aperta la votazione nominale.

CAVALLARI – Segretario Generale

Presidente, io ho 19 favorevoli; contrari: 0; astenuti: 12.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

È approvata la proposta di delibera.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chiusura della votazione. Totale votanti: 31; favorevoli: 19; astenuti: 12; contrari: 0.

È approvata l'immediata eseguibilità.

4) APPROVAZIONE VARIAZIONI DEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E DEL DUP 2020-2024. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. (P.G. n. 122327/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Continuiamo con la delibera P.G. 122327, "Approvazione variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e del Documento Unico di Programmazione DUP 2020-2024. Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022".

La delibera è stata licenziata dalla Prima Commissione consiliare mercoledì 25 novembre. Quest'istruttoria è posta in trattazione dall'Assessore Matteo Fornasini.

Prego, Assessore Fornasini, spieghi la proposta di delibera, ha venti minuti.

FORNASINI – Assessore

Grazie, Presidente. Dopo il passaggio, come ricordava lei, nella Commissione Bilancio settimana scorsa, proponiamo oggi al Consiglio Comunale una variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche del DUP e una variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Queste variazioni si sono rese necessarie, come spiegava l'altro giorno in Commissione, perché come sapete, come ormai è noto, il Comune di Ferrara ha ottenuto, ha beneficiato e sta beneficiando, ha ottenuto diverse risorse perché ha vinto un bando europeo, sul Progetto "AIR BREAK", stiamo parlando di quasi 4 milioni di euro che abbiamo ottenuto vincendo questo bando europeo e sono 4 milioni di euro spalmati ovviamente sui prossimi quattro anni. Abbiamo 4 milioni euro di euro di cui 2.338.000 circa di parte corrente e 1.661.000 di investimenti. Quindi la parte più significativa di queste variazioni al Piano delle Opere, al DUP e al Bilancio di Previsione è attinente a questo progetto per cui andiamo a incamerare e a individuare le uscite per questo importante contributo di circa 4 milioni di euro.

Per quanto riguarda la parte degli investimenti,

come abbiamo avuto modo di approfondire settimana scorsa in Commissione, destiniamo e individuiamo due nuove azioni nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, quindi lato investimenti, per 980.000 euro e una nuova azione per la realizzazione di interventi di piste ciclabili e tratti di ricucitura con la più moderna tecnologia *Smart Air Break*, e questo subito già nel 2020, e sempre come nuova azione al Piano Triennale delle Opere registriamo come contributo europeo 356.500 euro per intervento di forestazione urbana e bricchi in aree di proprietà comunale.

Per quanto riguarda la registrazione di parte corrente lato entrate nel 2020 registriamo poco più di 1.170.000, nel 2021 634.000 euro e nel 2022 534.000 euro, queste lato entrata.

Poi le uscite sono suddivise sui prossimi tre anni '20, '21 e '22, sempre riguardanti la spesa corrente del progetto e questo è sicuramente l'intervento più significativo che andiamo a registrare con queste variazioni.

Poi ci sono alcune sistemazioni soprattutto contabili, registrazioni contabili per quanto riguarda i contributi che diventano prestazioni di servizio e andiamo a registrare un maggior contributo regionale per il progetto contro la discriminazione e pari opportunità, stiamo parlando di 1.851 euro, così come andiamo a registrare un contributo ministeriale che andiamo a trasferire a TPER per acquisto autobus e predisposizione piazzole di rifornimento come investimenti sul 2021, però sono 2.751.000 euro e quasi 4.600.000 euro per il 2022.

Così con questa variazione proponiamo anche al Consiglio Comunale di anticipare dal 2021 al 2020 le spese di sistemazione *post* sisma per il complesso di Santa Maria della Consolazione lato investimenti, sono 160.000 euro che appunto anticipiamo a quest'ultimo scorcio del 2020.

Direi che più o meno ho detto tutto. Grazie, Presidente, grazie a tutti per l'attenzione.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fornasini.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. I termini di intervento sono dieci minuti a ogni

Consigliere, quindici minuti ai Capogruppo, dieci minuti a ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani, ne ha facoltà.

MANTOVANI

Buongiorno. Grazie, Presidente. Rinnovo quanto avevamo accennato in Commissione, non so se ci sia l'Assessore Balboni collegato. Volevamo avere qualche dettaglio sugli investimenti portati, quei 350.000 euro per la forestazione urbana. Volevamo un attimo sapere quali parti delle proprietà comunali erano state individuate, se c'erano già un *planning*, un programma di questo genere perché non sono riuscito a procurarmi un po' di dettagli.

Esistono già queste delimitazioni del Progetto "AIR BREAK"? Grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. L'Assessore Balboni è presente? Non è presente l'Assessore Balboni. Qualcun altro si vuole prenotare? Assessore Fornasini. può effettuare lei questo intervento?

MANTOVANI

Avevamo già parlato con l'Assessore Fornasini e appunto mi aveva consigliato di contattare l'Assessore Balboni che speravo ci fosse oggi, lo farò a parte allora, non voglio dilungare i tempi del Consiglio. Mi dispiace che non ci siano, vedrò di trovare un altro canale, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Se nessuno interviene, chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto, 8 minuti ad un Consigliere...

FORNASINI – Assessore

Scusi, Presidente, solo per un po' di chiarezza. In questa fase noi andiamo a proporre al Consiglio Comunale, come ho provato a spiegare anche in Commissione la settimana scorsa, una variazione di Bilancio che contiene da un lato delle entrate,

quindi i 360.000 euro circa per questo Progetto "AIR BREAK", che vengono destinati, verranno destinati nei prossimi mesi per interventi di forestazione urbana. È chiaro che siamo al primo livello, al primo *step* per cui abbiamo ottenuto questo contributo importante dall'Unione Europea dopo aver vinto un bando. La prima cosa che un'Amministrazione comunale come la nostra deve fare è registrare in entrata queste poste di Bilancio, dopodiché ci saranno gli uffici e gli Assessori competenti che sapranno come destinare, come utilizzare e compiere le scelte per impegnare e spendere queste risorse.

Oggi l'Assessore Balboni non c'è, ma non c'è perché non era posta in votazione e discussione una pratica attinente alle sue deleghe, quindi diciamo che in genere funziona così in Consiglio Comunale. Dopodiché, ripeto, i Consiglieri hanno gli strumenti per mandare delle *mail*, per telefonare direttamente agli Assessori competenti in modo che magari anche prima del Consiglio, io l'avevo suggerito mercoledì scorso in Commissione, in modo che prima del Consiglio magari rivolgendosi direttamente o telefonicamente o tramite le segreterie o tramite una *mail*, come è già successo poi in passato, ci si possa appunto rivolgere agli Assessori competenti per materia e per delega in modo da arrivare oggi in Consiglio per tempo con tutte le delucidazioni e i chiarimenti del caso, però ripeto, questa è una proposta di variazione al Piano Triennale delle Opere con la proposta di variazione del DUP e di Bilancio che va ad intercettare, a registrare nel nostro Bilancio queste risorse che ovviamente prima non c'erano perché il bando lo abbiamo vinto poche settimane fa e sono risorse che hanno una destinazione specifica. È chiaro che non si troverà mai una variazione di Bilancio che è una macro scelta economica, le aree specifiche in cui verranno destinati gli interventi di forestazione urbana, però sicuramente nelle prossime settimane, nei prossimi mesi con gli Assessori competenti, in particolare con l'Assessore Balboni e anche l'Assessore Maggi ci saranno i modi e i tempi per approfondire anche queste questioni, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fornasini.

Chiusura della discussione.

Apertura della dichiarazione di voto. Come ho detto otto minuti ad un solo Consigliere per ciascun Gruppo e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento. Si è prenotata la Consigliera Roberta Fusari.

FUSARI

Grazie, Presidente, e buongiorno a tutti. Sicuramente noi saremo favorevoli a incamerare le risorse che arrivano da un progetto europeo così importante e ci fa molto piacere che ci siano queste risorse. Il progetto è stato vinto già da alcuni mesi, viene la variazione di Bilancio per incamerarle, però io vorrei sollecitare il Presidente Mantovani, Presidente della Commissione Ambiente per fare una Commissione informativa con l'Assessore Balboni per poter essere tutti a conoscenza dei contenuti di dettaglio di questo progetto perché ricordo che i progetti europei si vincono con delle definizioni di dettaglio, quindi i soldi che noi incameriamo nelle prossime tre annualità sono esattamente destinati a delle azioni precise, a dei luoghi precisi e a delle questioni molto precise. Fino ad oggi non è stata fatta questa Commissione, questo approfondimento, chiedo al Consigliere Mantovani, Presidente di Commissione, di non fare un approfondimento personale, diciamo, chiedendo informazioni direttamente all'Assessore, ma fare piuttosto una Commissione informativa per tutti quanti i Consiglieri per essere così a conoscenza dei dettagli di questo progetto molto importante visto il tema della qualità dell'aria e visto la criticità anche di quest'ultima settimana della qualità dell'aria, anche nel nostro territorio, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Fusari. Si è prenotata la Consigliera Caterina Ferri e ne ha facoltà.

FERRI

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti i Consiglieri e agli Assessori collegati. Sì, io mi

collego in parte a quanto già anticipato dalla Consigliera Fusari perché anche io ho già peraltro privatamente sollecitato il Consigliere Mantovani, in qualità di Presidente della Commissione Ambiente, all'organizzazione di una Commissione ad *hoc* su questo progetto così importante che, come si ricordava, ha delle ripercussioni sicuramente importantissime dal punto di vista del Bilancio perché non coinvolge solo il Comune di Ferrara ma sono previsti trasferimenti anche a beneficio dei *partner* coinvolti che sono *partner* peraltro di tutto rispetto, come il Politecnico di Milano, l'Università di Ferrara, la Società Dedagroup, la Fondazione Bruno Kessler.

Quindi credo sia davvero interessante capire quali sono le azioni che verranno messe in campo nei prossimi mesi perché immagino che come me molti Consiglieri non hanno credo potuto partecipare al Kick Off *meeting* che si è tenuto, se non sbaglio, a ottobre in orario in mattinata e quindi essendo impegnati al lavoro non abbiamo potuto essere presenti in questa occasione. Quindi credo che sarebbe interessante, e anche io mi unisco alla richiesta della Consigliera Fusari, organizzare un momento un momento ad *hoc* su questo tema.

Per tornare alla dichiarazione di voto e per annunciare anche il parere favorevole a questa delibera di variazione del Gruppo del Partito Democratico in coerenza con quanto nei mesi scorsi è stato sempre fatto qualora ci fossero state sottoposte delibere che in qualche modo andavano a sostenere il nostro sistema economico locale nel caso penso ai provvedimenti per rispondere alla pandemia Covid e anche in questo caso ovviamente siamo favorevoli, così come credo vada sottolineato che così come ha ricordato pochi giorni fa in un'intervista il Consigliere Fornasini, nonostante appunto la pandemia il Bilancio del Comune di Ferrara ha una situazione di relativa tranquillità dovuta anche e soprattutto ai trasferimenti statali e regionali. Quindi in questo quadro crediamo che sia giusto e doveroso per senso di responsabilità, e non solo, votare favorevolmente.

Chiudo complimentandomi con gli Uffici del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara perché

davvero credo che si debba andare orgogliosi di questo progetto e credo che si debba anche sottolineare come è stato possibile coordinarlo e sarà possibile coordinare gli interventi che sono previsti nei prossimi anni grazie a uffici capaci anche di uscire dal seminato del quotidiano e quindi partecipare e sostenere iniziative come queste che penso possano fare solo bene alla nostra città.

Concludo chiedendo che nella Commissione ad *hoc* su questo progetto venga anche restituita un'informazione relativamente al portale che doveva nascere, che è stato finanziato da un progetto candidato su un bando della Regione Emilia Romagna, che doveva raccogliere tutte quelle che sono state le progettualità europee degli ultimi anni e quelle che saranno le progettualità future, poi penso che nessuno di noi l'abbia visto realizzato, nel senso che era stato annunciato, poi ci sono stati problemi tecnici. Non so se è sfuggito a me o se davvero non è in rete, in quel caso credo che sarebbe interessante avere un luogo dove monitorare e controllare quelle che sono le progettualità, a maggior ragione visto che è stato realizzato da fondi pubblici attraverso un finanziamento regionale, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Ferri. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani e ne ha facoltà.

MANTOVANI

Grazie, Presidente. Qui in sede di dichiarazione di voto io assicuro il voto favorevole a questa variazione, al DUP e alla variazione di Bilancio.

Rispondo all'Assessore Fornasini che non perde occasione di darmi qualche lezione di procedura, ben l'accetto. È vero, anche la Consigliera Ferri mi aveva consigliato di contattare subito l'Assessore Balboni, mancanza mia, non ho avuto tempo di farlo in questi giorni visto che sono abbastanza strette anche le Commissioni per il Bilancio. Rimango solo un attimo perplesso che per una variante di quasi quattro milioni, ecco, poteva anche essere presente, ma a parte questo, che può avere mille motivi di cui non sono a conoscenza,

rispondo all'Assessore. Se il bando è stato vinto tra diverse decine per il progetto "AIR BREAK" europeo sicuramente c'erano già delle direttive e delle proposte pronte altrimenti non si sarebbe vinto il progetto. Per cui, siccome ne avevamo già parlato con l'Assessore l'anno scorso, proprio alla vigilia del giudizio finale, della graduatoria finale, volevo appunto sapere qualcosa di più, si era diciamo focalizzato qualche intervento di cui ero curioso, ma adesso non mancherò di farmi vivo con lui direttamente, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Chiusura dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione variazione al Piano Triennale OO.PP. e del DUP 2020-2024. Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022. (P.G. n. 122327/'20)" e a termini di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto motivata per consentire l'attivazione degli interventi, in particolare intervento con la tecnologia *Smart Air Break*. È aperta la doppia votazione nominale della delibera e l'immediata eseguibilità.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Chiusura della votazione. Totale votanti per la delibera: 31; favorevoli: 30; astenuti: 1; contrari: 0.

È approvata la delibera.

Per l'immediata eseguibilità totale votanti: 31; favorevoli: 21; astenuti: 10; contrari: 0.

È approvata l'immediata eseguibilità.

5) VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 DELL'ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE. (P.G. n. 124017/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Proseguiamo con la delibera P.G. 124017, "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie". La delibera è stata licenziata dalla Prima più Seconda Commissione consiliare congiunta giovedì 26 novembre. Questa istruttoria è posta in trattazione dall'Assessore Dorota Kusiak. Prego, Assessore Kusiak, spieghi la proposta di delibera, ha venti minuti.

KUSIAK – Assessore

Grazie, Presidente. Buongiorno e buon pomeriggio a tutti. Oggi il Consiglio discute quella che è la variazione di Bilancio dell'Istituzione che recepisce una serie di variazioni ai singoli capitoli di Bilancio che sono legate per lo più all'emergenza in atto, emergenza che ha influenzato in maniera molto significativa tutte le entrate e le spese in relazione al costo di tutti i servizi che l'Istituzione ha il compito di erogare alla cittadinanza.

In gran parte i servizi sono stati sospesi per il periodo dal 24 di febbraio fino alla fine dell'anno scolastico '19/'20 e per l'anno 2020/'21 sono stati riorganizzati e resi conformi a quella che è la normativa emergenziale e a tutti gli specifici protocolli di sicurezza che sono stati adottati per consentire la ripartenza dei servizi e della scuola. Il Bilancio dimostra un sostanziale equilibrio e consente anche di incrementare il fondo di riserva da 80 a circa 140.000 euro e questa operazione è necessaria perché serve appunto per rendere il fondo di riserva adeguato alle esigenze dell'Istituzione.

L'equilibrio di Bilancio in questa fase di pandemia ovviamente non era per niente scontato soprattutto perché la pandemia ha avuto un notevole impatto su tutto il mondo della scuola e

su tutto il Bilancio dell'Istituzione, come avevo accennato.

Abbiamo sospeso e rimborsato come Istituzione tutte le rette per i servizi non fruiti dalle famiglie per il periodo di sospensione dei servizi e il 2020 ha visto e vedrà fino alla fine dell'anno un mancato incasso di rette per quasi 2 milioni di euro a fronte delle spese per il personale che comunque restano costanti per il Comune di Ferrara e per le spese fisse di gestione che anche le cooperative che gestiscono i servizi scolastici educativi per l'Istituzione ha dovuto sostenere nel periodo di *lockdown* e per tutto il periodo di sospensione, un'importante quota di spese fisse che ovviamente l'Amministrazione ha riconosciuto a sostegno delle stesse.

La sospensione dei servizi nell'anno 2019/'20 ha portato anche a un risparmio di soli 320.000 euro perché una buona parte di quelle risorse che non sono state spese nella riorganizzazione dei servizi è stata destinata a sostegno e a tutela di tutta quella realtà dei nidi e delle scuole dell'infanzia gestite dai privati appunto per garantire e tutelare queste realtà, quindi non permettere la chiusura delle attività importanti per la cittadinanza. È stato infatti erogato un contributo molto sostanzioso, un contributo straordinario nell'ambito della specifica convenzione di circa 300.000 euro. Tutta la riorganizzazione secondo i criteri di emergenza ha richiesto un investimento di risorse importanti per fare fronte a un incremento di costi di tutti i servizi che l'Istituzione va a erogare alla cittadinanza e l'aumento dei costi è dovuto alla necessità da una parte di adeguare questi servizi ai protocolli di sicurezza nazionali e regionali, ma anche per effetto di alcune scelte particolari che l'Amministrazione stessa ha adottato d'intesa anche con le organizzazioni sindacali di massima tutela sia nei confronti del personale che opera nei servizi che lavorano comunque con i bambini e le famiglie ma anche nei confronti degli stessi bambini e dei loro genitori. Mi riferisco in questo caso ad esempio alla scelta dei dispositivi di protezione individuale. Tutto il personale che lavora nei servizi a contatto con i bambini utilizza la mascherina ffp2 che comunque ha un costo

maggiore rispetto a qualsiasi altra mascherina di tipo chirurgico piuttosto che di comunità. La fornitura mensile di questo tipo di mascherine solo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali costa quasi 50.000 euro al mese, ma ad utilizzare questo tipo di mascherina sono anche tutti gli altri educatori del pre-scuola, gli educatori di sostegno ai disabili, quindi tutti gli altri educatori che sono dipendenti delle cooperative e che conducono questo tipo di servizio per l'Amministrazione.

Mi riferisco anche al costo del personale per la gestione del *triage*, ad esempio all'ingresso dei servizi educativi, e il potenziamento di tutte le procedure di pulizia e di sanificazione che per i primi mesi dell'anno scolastico 2020 va a costare...

Dicevo che questo tipo di servizio di *triage* per lo svolgimento delle procedure di sanificazione va a costare per i soli primi mesi circa 200.000 euro. È stato potenziato anche il personale docente e non docente, ma questo potenziamento è solo in parte evidente nell'importo delle risorse che sono stanziato dal Comune di Ferrara e in questa variazione non è compresa del tutto perché comunque il personale comunale non fa parte, per quanto riguarda il Bilancio, non rientra in questa variazione di Bilancio. Sono stati però assunti 19 insegnanti *jolly* per le sostituzioni nei servizi di nido e delle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta e 25 figure di ausiliari sempre nelle scuole a gestione diretta. Questo potenziamento comunque è stato condiviso e attivato in maniera molto simile anche nei servizi educativi a gestione indiretta ed è evidente infatti l'incremento dei costi di gestione indiretta dei servizi educativi per circa 130.000 euro per i soli primi mesi dell'anno 2020. Infatti simili incrementi di costo di tutti i servizi si registrano anche nei servizi come pre-scuola dove il personale è pressoché raddoppiato rispetto a quello che era impegnato nell'anno scolastico precedente. Il servizio mensa all'anno scolastico va a costare circa 200.000 euro in più rispetto a quello che è costato l'anno scorso, anche il trasporto va a costare circa 150.000 euro in più rispetto a quanto costava l'anno scorso sempre per effetto delle scelte che l'Amministrazione ha fatto e sempre per

effetto di adeguare il servizio ai protocolli di sicurezza e garantire massima tutela della salute sia dei bambini che utilizzano il servizio che delle loro famiglie ma anche dei lavoratori.

Per fare fronte a queste maggiori spese e minori entrate registrate il Comune di Ferrara ha trasferito all'Istituzione 1.060.000 euro, 1.060.000 euro che abbiamo visto già nell'ultima variazione che è stata presentata dal collega Fornasini. Questo milione serve comunque per coprire le spese per il solo anno 2020, come abbiamo detto prima. In questa spesa ovviamente non è compreso, come avevo già accennato il personale comunale impegnato, potenziamento del personale comunale nei servizi.

Ulteriori fondi sono stati stanziati dallo Stato per circa 960.000 euro e dalla Regione Emilia Romagna per circa 200.000 euro, che insieme alle risorse comunali vengono destinati a copertura delle maggiori spese appunto per i servizi educativi e tutti i servizi scolastici e per compensare le minori entrate da rette che comunque ricordo sono quasi 2 milioni di euro nel corso dell'anno 2020.

Per concludere vorrei anche rispondere a quanto è stato posto, un quesito che è stato posto in sede della Commissione, un quesito che ha messo in po' in secondo piano tutta questa importante serie di interventi che l'Istituzione ha messo in atto per garantire alle famiglie ferraresi su tutti i livelli un servizio di qualità, un servizio pienamente rispondente a tutti i criteri di sicurezza legati all'emergenza che è ancora in atto e in cui il personale opera in sicurezza e le famiglie possono nonostante la pandemia in corso affidare i loro figli con tranquillità e serenità. Si tratta del contratto, il quesito che è stato posto, appunto, un contratto del personale ausiliario, l'incarico assunto quest'anno tramite l'agenzia interinale. L'assunzione ha la scadenza definita ad oggi per il 23 di dicembre, come faceva notare il Consigliere Maresca. Ultimo giorno, il 23 di dicembre, l'ultimo giorno di attività in presenza prima dell'inizio della pausa natalizia, come di consueto avviene per le assunzioni di tutto il personale ad incarico e faccio l'esempio del personale docente che è ad incarico anche annuale e termina il proprio contratto circa

4, 5 giorni prima della conclusione dell'anno scolastico rispetto a tutto il personale di ruolo, proprio per non avere la presenza del personale nei giorni in cui i bambini non ci sono.

Come avevo detto però in Commissione, la gara di appalto per individuare il nuovo soggetto che gestirà il personale ausiliario è in fase d'indizione e avrà la decadenza prevista per il 7 di gennaio e verrà definita, come avevo già detto in Commissione, al meglio, possibilmente senza interruzioni, è un aspetto tecnico su cui gli uffici preposti stanno già lavorando e lo concluderanno a breve.

Vogliamo infatti garantire, come in ogni scelta dell'Istituzione che prima ho anche accennato, massima tutela e benessere dei bambini e dei lavoratori e garantire anche la continuità di questo servizio così importante per tutte le famiglie ferraresi molto segnate e provate da questa emergenza. In aggiunta vorrei anche comunicare che saranno inserite clausole sociali per garantire la continuità anche del personale che è già in servizio. Inoltre a maggiore tutela degli operatori in casi di un'eventuale chiusura del servizio, che speriamo ovviamente non si verifichi, sarà previsto un rimborso parziale che consentirà alla ditta di fare richiesta di trattamento di integrazione salariale. Questa clausola sarà applicata nel nuovo contratto ma vale anche nel contratto attuale con il quale sono state assunte 25 ausiliarie, come ho detto prima.

In ultimo vorrei ricordare che quest'anno comunque è stato un anno, è ancora un anno molto difficile e molto delicato per quanto riguarda il mondo della scuola che fino ad oggi è sempre stata al centro di tutte le misure emergenziali, di tutte le misure che sono state adottate a livello locale e nazionale. Le scuole hanno dovuto riorganizzarsi completamente più e più volte nel corso degli ultimi mesi a partire dagli spazi, dalle attività che vengono proposte fino al personale, alle modalità operative di ogni singolo servizio e devo dire che questo non è stato affatto semplice. Non è stato semplice lavorare per nessuno in queste condizioni soprattutto quando abbiamo ricevuto le prime linee guida necessarie per la

riorganizzazione dei servizi solo nel mese di agosto, a solo un mese dall'inizio dell'anno scolastico. Questo ha comportato comunque un impegno e un sovraccarico di lavoro per tutto il personale ma comunque che non si è mai tirato indietro e quindi ringrazio tutto il personale educativo, scolastico, tutto il personale degli uffici che si sono impegnati in questi mesi per garantire e continuano a garantire tutto il servizio in maniera eccellente perché non manca niente e sta funzionando tutto bene. A Ferrara infatti tutti i servizi sono stati avviati puntualmente, regolarmente come tutti gli altri anni e nel pieno rispetto dei nuovi protocolli e delle nuove regole che sono arrivate fino a pochi giorni prima dell'avvio dell'anno scolastico e alcuni addirittura sono arrivati anche in corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, il gruppo dei coordinatori pedagogici comunali e delle cooperative ha lavorato tutta l'estate, ve l'avevo già detto, per interpretare e mettere in pratica tutte le indicazioni ministeriali, riorganizzare completamente i servizi e garantire la sicurezza del personale ai bambini. Per questo veramente è difficile, non è più accettabile che si vada a insinuare come è accaduto in Commissione dove si supponeva, dove si accusava l'Amministrazione di avere una carenza del personale, perché questa carenza assolutamente non c'è. Nelle scuole e nei nidi comunali dire che manca il personale è veramente offensivo e irrispettoso nei confronti di chi si è impegnato con professionalità e quotidianamente si prende cura di questi 1.500 bambini ferraresi e nei confronti di tutto il gruppo di coordinatori pedagogici che giorno dopo giorno svolge un'attenta e puntuale attività di monitoraggio su ogni singolo servizio, cura i rapporti con il personale ma quotidianamente e cura i rapporti con tutte le famiglie di tutti i bambini che frequentano i nostri servizi.

Anche per questo colgo l'occasione ulteriormente per ringraziare di nuovo per il lavoro che hanno fatto e continuano a fare. Quello che è stato detto in sede della Commissione e poi riportato anche sui *social*, sulla stampa è veramente grave, gravissimo a mio avviso perché le... hanno diritto alla

tranquillità delle famiglie ferraresi che in questo momento hanno bisogno di stare tranquilli, portate i bambini nei servizi in cui sanno che i bambini stanno bene. Sono un'insegnante anch'io, lo voglio ricordare per chi non se lo ricorda, e so bene come si è sempre lavorato nei servizi comunali. Chi in Commissione mi accusava gravemente, un'accusa molto grave, di calpestare la dignità dei lavoratori e delle famiglie, vorrei ricordare, perché se non lo ricordate, non lo volete ricordare, dieci anni fa circa l'Amministrazione di allora aveva avviato un percorso, e uso questo termine che veramente non mi piace, di esternalizzazione dei servizi per l'infanzia e i servizi come cucina e ausiliario non con il nobile obiettivo di migliorare la qualità dei servizi ma per il servizio fatto di voler risparmiare sulla pelle dei lavoratori, come è stato anche dichiarato apertamente. Voglio ricordare in particolare che il personale educativo che accompagna i 360 bambini che oggi sono disabili e che frequentano le scuole ferraresi non viene pagato se il bambino che assistono si ammala per più di sei giorni e lo posso anche leggere: "In caso di assenza del bambino o dell'alunno seguito l'educatore resta in servizio fino a sei giorni consecutivi al termine dei quali la prestazione verrà sospesa e non retribuita". Questo non lo ha deciso l'attuale Amministrazione, questo non è la decisione nostra, questa è la decisione che è stata fatta allora e questo sì che calpesta i diritti dei lavoratori.

Vorrei ricordare che l'esternalizzazione, ripeto ancora questo termine, delle educatrici che con la finta etichetta di (inc.) gestite da una Ati di cooperative, che è ben nota a tutta la città di Ferrara, ha promosso un percorso di stabilizzazione e di assunzione di personale a tempo indeterminato, sì, indeterminato ma pagato per soli dieci mesi dell'anno e posso leggere anche qui un altro passaggio molto importante. Leggo un articolo di una prestigiosa stampa locale: "Escluse da questo percorso stabilizzante sono state le donne incinte con i figli di età inferiore a 7 mesi, le neomamme, le neomamme e le mamme, future mamme", sono state escluse da questo percorso di stabilizzazione dalle assunzioni a tempo

indeterminato perché non erano immediatamente pronte a prendere in carico il servizio. Non è forse questo un ignobile gesto di calpestando la dignità dei lavoratori, delle mamme, delle future mamme, soprattutto nell'ambito dei servizi che lavorano per l'infanzia, per la famiglia. Oggi è il 30 di novembre, cinque giorni fa abbiamo ricordato la giornata del 25 di novembre, non è questa la presenza nei confronti delle donne che tutti prontamente si riuniscono e dicono siamo contro la violenza contro le donne? Ma questa è una violenza, questa è vera violenza, non accettare una donna incinta perché è incinta.

Ora io capisco anche per quale motivo tutta la città, tutto il personale è così contrario a questa gestione diretta dei servizi perché è stata gestita in questo modo, perché è stata gestita così, ma sicuramente non verrà più fatta in questo modo, non verranno più calpestati i diritti dei lavoratori, delle mamme e di nessun'altra persona.

Quindi io voglio invitare anche i Consiglieri a non insinuare più queste cose, a lasciare tranquille le famiglie, a rispettare quelli che sono i diritti e il bisogno di tranquillità perché non va messa in discussione né la qualità del servizio né la professionalità delle persone che l'hanno progettata. anche in questo periodo di emergenza, nessuno l'ha fatto.

Io vi invito a non essere più distruttivi, come l'avete fatto fino ad oggi, ma ad essere costruttivi, perché nessuno di voi, nessuno dei Consiglieri adesso ha mai chiesto come stanno i bambini nei servizi, come stanno le famiglie, nessuno l'ha mai chiesto e questo invece è importante perché stanno bene, stanno bene. Io vorrei invitare tutti voi a stare insieme perché comunque essere costruttivi in questo momento per la scuola è fondamentale, la scuola ha bisogno di vedere la cittadinanza e tutte le forze politiche coese, unite, una affianco all'altra per tutelare le giovani generazioni in questo difficilissimo periodo dell'emergenza e garantire ai cittadini e a tutti i cittadini i servizi di cui hanno bisogno per garantire appunto ai nostri bambini, ai nostri figli un futuro migliore, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Kusiak. Abbiamo ricevuto due risoluzioni della delibera da parte dei Gruppi Partito Democratico, Gente a Modo, Azione Civica. Le due risoluzioni sono poste in trattazione dai due primi firmatari che sono Anna Chiappini e Deanna Marescotti. Avete tre minuti per illustrare queste risoluzioni.

CHIAPPINI

Dunque la prima risoluzione è quella che propone una clausola sociale all'interno del bando dell'appalto per l'individuazione di questi ausiliari che vengono assunti dal Comune. Quindi questa clausola di appalto porrebbe il rispetto di determinati *standard* di protezione del lavoro come condizione per l'ente aggiudicatario dell'appalto di svolgere l'attività, quindi specifiche clausole sociali che garantiscano la continuità e possibilmente la stabilità occupazionale del personale ausiliario in questione, questo proprio per evitare, mi sembra anche in base a quanto diceva prima l'Assessora, per evitare che gli ausiliari attuali vengano sostituiti con altri lavoratori con grande danno quindi anche dell'attività didattica.

Ecco che quindi questa clausola sociale funge un po' da strumento per favorire la continuità e la stabilità occupazionale di questi ausiliari ed evitare la precarizzazione del rapporto di lavoro.

Diciamo che il discorso ha due facce sul tema continuità. C'è un versante che riguarda appunto il lavoro e la tutela del lavoro, perché hanno diritto a una continuità, e dall'altro lato c'è il versante che riguarda anche l'utenza, i bambini e le loro famiglie, in un momento in cui precarietà, ahimè, è la parola chiave della nostra quotidianità in cui vediamo tutti i nostri processi frammentati. La figura dell'ausiliario è, anche se la parola può trarre in inganno, una figura centrale all'interno delle scuole d'infanzia perché è proprio quella che cura tutti i passaggi che oggi sono proprio sotto i fari, dall'igienizzazione delle superfici a quelle degli ambienti in cui stanno i bambini e si muovono ovviamente anche gli insegnanti, come anche degli spazi di spostamento. Cura per esempio anche il rapporto coi genitori, adesso soprattutto abbiamo

anche entrate e uscite differenziate per bolla, quindi cura anche proprio l'approccio con i genitori, quando i genitori vengono a prendere e portare i bambini alla mattina, cura al momento anche dei pasti, la somministrazione dei pasti. Diciamo che è una figura di assoluta importanza e quindi sostituire con altri lavoratori queste figure significherebbe sottoporre ad un ulteriore *stress* bambini e famiglie in una gestione che già, come è stato sottolineato dall'Assessora, è difficile. Quindi ci fa piacere che questa opzione sia stata colta dall'Amministrazione, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Chiappini. Consigliera Marescotti.

MARESCOTTI

Sì, Presidente, grazie. Sono soddisfatta in parte dell'intervento dell'Assessora Kusiak perché ha ripreso nel suo intervento e quindi nelle decisioni che verranno prese nelle attenzioni assunte le risoluzioni presentate ora dalla mia collega Chiappini e quella che presento in questo momento e quindi immagino che otterranno la votazione e l'approvazione di tutti i Consiglieri e le Consigliere. Nella mia risoluzione, in quella che io presento adesso, come ha anticipato l'Assessora Kusiak, dal momento che già si prevede, si prevedono più spese per i servizi di ausiliariato, è già stato anticipato nella Commissione di giovedì 26 novembre che ci sarà un bando per l'aggiudicazione dell'ufficio interinale, credo sia quindi opportuno stabilire nel bando che verrà fatto che le ausiliarie, il cui contratto scade il 23 dicembre a oggi e che dovrebbe riprendere il 7 gennaio, che invece venga precisato che il personale verrà assunto a partire dal giorno 24 dicembre. Credo che questo sia in perfetta sintonia con quanto anticipato e illustrato dall'Assessora Kusiak. Le sue rassicurazioni vanno esattamente in questa direzione così come nella prima parte della risoluzione presentata dalla collega Consigliera Chiappini.

Quindi siamo fiduciosi ovviamente che queste due risoluzioni verranno accolte.

Poi nell'intervento sulla delibera dell'Assessora mi riservo di intervenire in un secondo momento, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Marescotti.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera e le relative due risoluzioni. I termini di intervento sono dieci minuti a ogni Consigliere, quindici minuti ai Capogruppo, dieci minuti a ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommaso Mantovani e ne ha facoltà.

MANTOVANI

Grazie, Presidente. Ho avuto modo di leggere ora le due risoluzioni che mi sono arrivate alle 14:55, però da Statuto è tutto regolare. Mi fanno piacere entrambe, per cui mi sembra giusto che finalmente si debba...

Sono contento che siano state presentate, li avrei fatti in dichiarazione di voto interventi simili e adesso vedremo se verranno accettate. Sottolineo ancora una volta però che mi fa piacere condividere con l'opposizione questa cosa perché, ripeto, come abbiamo già trattato non nell'ultima Commissione ma in una precedente, era stata presa una china anche dalla Giunta Tagliani verso le esternalizzazioni per risparmi nella gestione della scuola infanzia che non mi era piaciuta. Dopo poi gli ultimi tempi per fortuna la cosa era rientrata, per cui mi sembra giusto compiere questo percorso in questa direzione. Adesso non so se si riuscirà a realizzare già dal 24 dicembre, cosa che mi auguro e ripeto, l'ho vissuto anche sulla mia pelle il precario storico della scuola, in alcune occasioni venivo licenziato all'inizio di un periodo festivo per essere riassunto dopo e risparmiare quello secondo me è anche un po' un risparmio di Fagiolino perché la gestione è ben più complessa e ampia in materia di entrate e uscite, per cui mi fa piacere questa cosa.

Io credo che in un momento come questo del Covid si possano riprendere molte vulgate, molte anche mode, diciamo, di carattere neoliberista per poterle ridimensionare e soprattutto per quanto

riguarda l'impiego dei dipendenti pubblici, se non diamo noi l'esempio è chiaro che doppiamente motivati i privati farebbero più fatica a farlo. Posso assicurare che appunto una delle motivazioni era evitare che chi si metteva in idoneità non potesse pesare sul Bilancio del Comune, quindi esternalizzare conveniva, e soprattutto c'era appunto il mancato pagamento di certi periodi feriali e la garanzia anche a una tariffa che risponde a un contratto nazionale, ma che a volte prevedeva costi minori.

Bene, io credo che non si debba risparmiare sulla scuola e sulla salute e credo che se c'è un insegnamento che ci deve arrivare da questa pandemia sia un'ulteriore conferma di questo, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dario Maresca e ne ha facoltà.

MARESCA

Grazie, Presidente. Spero che mi sentiate.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Sì, ti sentiamo.

MARESCA

Volevo rispondere un attimo all'intervento dell'Assessora. Prima naturalmente esprimo tutto il mio appoggio, l'ho anche sottoscritta, alle due risoluzioni presentate e sottolineo un paio di cose. Uno, da quanto ci ha esposto l'Assessora la risoluzione che riguarda la clausola sociale è nelle corde anche dell'Assessorato e quindi ci auspichiamo che possiamo trovare una convergenza di tutto il Consiglio su questo che sarebbe anche un segnale importante da dare al nostro personale per la tranquillità del personale, oltre che delle famiglie, che c'è con comune intento a salvaguardare la continuità di queste figure che, come ha giustamente ricordato l'Assessora e anche le Consigliere Chiappini e Marescotti, sono delle figure che per i nostri bambini sono importanti dal punto di vista dei bambini, non me ne vogliono le

educatrici, ma praticamente al pari delle educatrici, quindi è importante davvero la continuità.

Sull'altra invece mi sembra che l'Assessore abbia chiarito, e mi fa piacere che in questi giorni si sia potuto approfondire in Assessorato il tema delle date, e ci ha chiarito che attualmente la situazione è 23 dicembre scadenza della proroga, 7 gennaio inizio del nuovo appalto. Come coprire quelle due settimane? È in questo senso che abbiamo parlato di dignità dei lavoratori che non viene rispettata perché indubbiamente il trucchetto di non pagare le due settimane di ferie non è un bel segnale per la dignità dei lavoratori, ma se, come mi sembra di capire, il nuovo appalto partirà dal 7 gennaio, se c'è la volontà da parte dell'Assessorato e di tutta la Giunta, perché naturalmente bisogna metterci le risorse, penso che si possa benissimo prorogare dal 23 dicembre al 6 gennaio o comunque trovare le modalità. Ecco, la risoluzione volge a questo, dire abbiamo il comune intento anche di coprire quelle due settimane che sarebbe un brutto segnale far finta che non ci siano e la serenità di queste... non tanto delle famiglie che portano i bimbi a scuola, quanto delle famiglie del personale ausiliario che si vedrebbero con un paio di settimane in meno di stipendio che, insomma, mezzo stipendio di questi tempi non mi sembra troppo bello, non mi sembra dignitoso, per questo abbiamo usato questa parola, non riconoscerlo.

Quindi su questo l'Assessora mi sembra che non abbia manifestato qui adesso la volontà di garantire la continuità retributiva dal 24 dicembre al 6 gennaio, se il Consiglio però su questo si esprime dà un mandato all'Assessora che magari in forza di questo mandato del Consiglio può andare dalla Giunta, può andare dal qui presente Fornasini a dire mi servono le risorse anche per queste due settimane.

Detto questo, condivido naturalmente l'appello finale, oggi era particolarmente accorato l'intervento dell'Assessora sull'unità, sui bambini. Certo che ci chiediamo i bambini come stanno, lo sappiamo, forse non l'abbiamo chiesto all'Assessore perché conosciamo, abbiamo bambini, conosciamo le mamme...

Sappiamo che il nostro servizio è un ottimo

servizio...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio
Consigliere Maresca?

MARESCA

È riconosciuto... penso che implicitamente anche nell'intervento degli Assessori che si sono susseguiti in questo anno e mezzo hanno confermato che dal punto di vista dei servizi educativi l'attuale Amministrazione ha ereditato un servizio che funziona ottimamente e che dà la possibilità alle famiglie...

Sulla serenità delle famiglie, visto che è stata citata, adesso sembra un tema molto importante per l'Assessorato e ci fa piacere. A fine agosto quando è stata data la notizia che due giorni dopo venivano esternalizzate alcune sezioni non sembrava che la serenità delle famiglie fosse la priorità per l'Amministrazione, vi ricordate? In due giorni è stata data una notizia, poi è stata ritrattata, le famiglie pensavano di dover cambiare completamente la gestione, poi sono rientrate nella gestione normale solo grazie un po' all'intervento dell'opposizione, dei sindacati e delle famiglie stesse. Quindi, ecco, se c'è questo intento manteniamolo e non tiriamolo fuori all'occorrenza.

Altre due piccole precisazioni. Sono due cose diverse questo tema del contratto che scade il 23 dicembre con il tema delle esternalizzazioni. La gestione indiretta attribuisce l'intera scuola e il servizio di mensa a un soggetto esterno che fa il servizio per il Comune, qui invece stiamo parlando del Comune che assume tramite agenzia interinale, è un po' diverso e la responsabilità sulle date in questo caso direi che ricade sul Comune.

Poi sul tema esternalizzazione e gestione indiretta è un tema ampio, è un tema di cui abbiamo detto che ne avremmo parlato durante l'anno perché la Giunta aveva manifestato di voler aumentare le esternalizzazioni ad agosto, come ho detto, poi ha ritrattato, poi è rimasto vago se per l'anno prossimo sta pensando ad ampliare la scuola a gestione indiretta oppure no. Quindi vorremmo prima o poi parlarne in modo neutro visto che è una scelta che è stata fatta in passato

dall'Amministrazione Tagliani, è vero, è stato detto anche dall'Amministrazione Fabbri che forse la faceva, quindi parliamone liberamente.

I punti problematici che l'Assessora ha riscontrato su alcuni appalti in corso, quello dell'integrazione sui bambini disabili, l'altro caso che è stato citato... non l'ho ben capito e mi sembra anche un po' strano perché penso che non si possa discriminare l'assunzione sulla base del fatto che fossero incinte oppure no, quindi non ho capito bene com'è nata. Comunque a parte questo, questi punti critici...

KUSIAK – Assessore

Bisogna verificare questa cosa perché comunque è successo.

MARESCA

Sono d'accordissimo, va assolutamente verificato perché sarebbe indubbiamente grave, però questo punto come anche l'altro se l'Assessore ha notato questi punti problematici per quanto mi riguarda se intende cambiarli e migliorarli avrà il mio appoggio e il mio voto. Quindi in questo senso l'appello all'unità visto che ci sono, ho visto che ha sottolineato questi problemi, ecco che adesso governa la città, spero che li risolva e su questo, ripeto, da parte mia ci sarà collaborazione.

Poi per il resto è chiaro che la delibera in realtà riguarda il Bilancio, di questo ne abbiamo parlato in Commissione...

...non si è equilibrato da solo e ha avuto bisogno di questo milione di euro aggiuntivo che viene oggi, tra la precedente e questa delibera, viene passato dal Comune all'Istituzione più le risorse che sono arrivate dalla Regione e da Stato.

Per quanto mi riguarda accolgo positivamente il fatto che il Comune abbia coperto questa mancanza di risorse per riequilibrare l'istruzione, la scuola perché, questo l'ho sempre pensato e sempre detto, il settore della scuola così come il settore dei servizi sociali sono fra i temi che più il Comune deve avere a cuore anche in termini di risorse e quindi se è necessario mettere questo milione aggiuntivo ben venga che venga messo.

Poi sulle spese volevo solo chiedere un chiarimento perché l'Assessora ha fatto un passaggio sul fatto

che le mascherine ffp2 ci costano 50.000 euro al mese, non so se ho capito bene perché sono tante, ma indubbiamente con tutti i DP che sono stati previsti sono quelli che ci hanno permesso di continuare il servizio e quindi penso che sia una strada corretta che è stata intrapresa. D'altra parte tra le linee guida e i DPCM, gli accordi sindacali, era un po' il modo in cui si doveva quest'anno organizzare il servizio, ecco, di nuovo ben venga che sia stato fatto. Spero che troveremo soddisfazione anche per quanto riguarda quelle due settimane e che atteggiamento così positivo che è stato espresso oggi dall'Assessora possa rimanere anche nel confrontarci sul futuro dell'Istituzione scuola perché adesso passerà questo anno emergenziale, ci sarà da decidere, appunto come dicevo, la gestione indiretta verso che strada andiamo e così come anche i servizi che continueremo a garantire.

Quindi da parte mia su questo c'è sempre disponibilità, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Maresca. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Deanna Marescotti e ne ha facoltà.

MARESCOTTI

Grazie, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consigliera Marescotti non la sentiamo. Adesso ci sentiamo. Prego.

MARESCOTTI

Dicevo, l'intervento corposo dell'Assessora Kusiak lo possiamo tranquillamente credo dividere in due parti, una dove racconta, dice, illustra quello che è stato fatto, che si intende fare, tant'è che nella mia presentazione della risoluzione ho preso atto che alla luce di quanto detto probabilmente o coerentemente dovrebbero essere accolte entrambe le risoluzioni perché entravano nelle cose che l'Assessora dice di impegnarsi e di volere fare. Quindi la richiesta di unità, di collaborazione e direi che anche il tono e i contenuti delle risoluzioni

vanno sicuramente in questa direzione.

Poi c'è la parte invece dove deve, non so perché, non capisco perché oggi non c'erano sicuramente i motivi e le condizioni di dover sparare ancora a zero sull'operato di quello che le precedenti Amministrazioni hanno fatto, che, voglio dire, mettono in difficoltà chi vorrebbe l'unità ma non può venire solo da un atteggiamento di una parte, anche se ci mettiamo in mezzo il clima natalizio. Io ritengo che in settant'anni di governo del centrosinistra siano stati fatti degli errori, è inevitabile, ma la qualità dei servizi che oggi, ieri l'Assessora Kusiak si è trovata a gestire, ad Amministrare e a occuparsi, è il risultato di scelte importanti, spesso lungimiranti, che sono state riconosciute anche a livello nazionale sulla gestione dei servizi e del *welfare* dei servizi e della scuola nella nostra città.

Ecco, io credo che se collaborazione o l'instaurazione di un clima in cui ci si dicono le cose tranquillamente deve esserci deve stare sempre da parte della maggioranza e da parte dell'opposizione nell'equilibrata distinzione delle cose buone che sono successe e che succedono e in quelle invece che riteniamo negative e proprio su queste chi governa ovviamente, naturalmente è opportuno intervenire per migliorare le cose negative che si evidenziano essere successe. Ora non riconoscere alle Amministrazioni il lavoro in termini di quantità, ma soprattutto di qualità dei servizi all'infanzia che in questa città sono stati fatti credo che sia un errore, che non serve a nulla. Questa Amministrazione ha straordinariamente vinto le elezioni in termini proprio di numeri, ha il sacrosanto diritto dovere di governare, governa cominciando da quello che ha trovato e l'Assessora Kusiak che ci ricorda, ma lo sappiamo bene, che insegnava in un nido, sa esattamente in che clima ha operato.

Quindi le cose dette sono cose sgradevoli nel contenuto e nel tono e io voglio oggi, data anche l'anzianità, mantenere un clima pacato perché i problemi da affrontare sono davvero tanti, gravosi e se i Consiglieri di minoranza hanno in sede di Commissione, ma anche parlando, evidenziato delle criticità lo hanno fatto, Assessora, creda, è il

compito dei Consiglieri quello di stare dalla parte dei cittadini perché hanno parlato con i genitori, hanno parlato con gli insegnanti, hanno parlato col personale ausiliario, hanno parlato con chi la scuola la gestisce e chi ne fruisce e i malumori sono stati espressi anche da uno sciopero che mai aveva visto un'adesione così forte. Ora, io non credo che siamo tutti dei visionari, visionari gli ausiliari, visionari i docenti, visionari i Consiglieri, non è così, Assessora. L'inizio della scuola quest'anno è stato problematico perché c'è stato l'annuncio di esternalizzazione, legittima l'operazione, l'abbiamo detto tutti da subito. Chiaramente la comunicazione a due giorni dall'inizio dalla scuola è stato un errore, sono operazioni sempre complicate che vanno preparate nel tempo. Poi non entro nel merito, l'hanno fatta anche le Amministrazioni precedenti, lei non sa nemmeno io come la penso, potrei da ex insegnante pensare che l'esternalizzazione in sé non è una cosa che mi piace, per esempio, ma so anche che quando ci si trova a governare a volte bisogna stabilire le condizioni per potere mantenere i servizi e il livello dei servizi. Quindi se lei opererà per l'anno prossimo con le esternalizzazioni e lo farà con i tempi e i modi che sono quelli della democrazia, che sono quelli del confronto, mi troverò d'accordo, ma la scelta per esempio di utilizzare l'agenzia interinale per la gestione del personale ausiliario questo non era obbligatorio, poteva ripetere esattamente quello che succedeva l'anno prima che, vede, a me personalmente e lo sa il Sindaco Tagliani e lo sanno le Assessorate all'Istruzione, non mi trovava d'accordo perché ritengo che per il personale ausiliario nella scuola nido e materna proprio per la funzione delicata e importante che svolge dovevano andare via via verso un'assunzione a tempo indeterminato. Lo dico, vede, con molta tranquillità, come l'ho detto prima. Si può appartenere a una stessa parte politica e avere punti di vista diversi, ma la gestione del personale ausiliario, come è stato fatto da lei o da chi per lei quest'anno, è stato brutto, è stato disdicevole e ha messo in allarme e in difficoltà non solo il personale ausiliario ma anche i docenti che si

dovevano interfacciare comunque con persone che erano scontente, che vedevano in difficoltà e non vedevano tranquillo il proprio futuro e quello che sarebbe successo.

Le due risoluzioni presentate, come lei ha sicuramente visto, letto e compreso, vanno nella direzione di porre un correttivo. Sempre, tutti gli anni il personale ausiliario non veniva pagato d'estate, questo è il "destino", lo ricordava il Consigliere Mantovani, delle persone che non svolgono un lavoro a tempo indeterminato, per cui vengono assunte settembre e ottobre...

KUSIAK – Assessore

Io prima però, una precisazione. Ho fatto riferimento...

MARESCOTTI

Finisco l'intervento e poi lei fa la precisazione perché poi io sono anziana e posso perdere il filo. Quindi soltanto questo si chiede, questo è stato messo in difficoltà. Poi il numero degli ausiliari è sufficiente, questo è quello che lei dice. Quello che riferiscono il personale docente, guardi, il personale docente soprattutto e anche qualcuno del personale ausiliario dice che in realtà sono al limite, nel senso che il passaggio da una bolla all'altra spesso vede in difficoltà il personale che deve determinare...

KUSIAK – Assessore

Perché non lo dicono al personale di riferimento...

MARESCOTTI

Presidente, può dire all'Assessora che io parlo solo per il tempo che mi è concesso?

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Penso che abbia smesso.

MARESCOTTI

Ecco, brava, bravissima. Poi lei avrà modo di replicare.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

La invito a concludere perché sono passati più di dieci minuti.

MARESCOTTI

Quindi per dire che se toglie, se riesce a togliere dal proprio intervento le inutili cattiverie e l'acredine utilizzata credo che si possa discutere. Io fra l'altro riferisco di quanto, come Consigliere ho questo compito, i cittadini mi riferiscono. Poi l'Assessora ha elementi per dimostrare che quanto mi viene riferito non corrisponde al vero e che tutto funziona perfettamente, io sono la prima a esserne felice perché sono una nonna che ha un bambino al nido, va bene? Maresca è un papà che ha i bambini al nido e alle materne, quindi tutti dovremmo...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consigliera Marescotti, concluda.

MARESCOTTI

...avere come obiettivo il fatto che tutto funzioni bene, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Marescotti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ciriaco Minichiello e ne ha facoltà.

MINICHIELLO

Se vuole prima precisare l'Assessore Kusiak non ho problemi.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Per le controdeduzioni darò dieci minuti dopo all'Assessore Kusiak al termine della discussione.

MINICHIELLO

Va bene, grazie. Io volevo dire questo e cioè che ho molto apprezzato l'intervento chiarificatore e finalmente molto ben diretto nei confronti di determinate situazioni appartenenti al passato che l'Assessore ha fatto. Siccome ero presente in Commissione qualche giorno fa e mi sono astenuto dall'intervenire perché sinceramente non avevo

voglia di fare polemica, devo però stigmatizzare quello che è stato detto da qualche Consigliere di opposizione in quella Commissione, così come ha ricordato l'Assessore, e devo dire che proprio non mi è piaciuto per niente, perché, vedete, è vero che bisogna guardare avanti. Voi, colleghi dell'opposizione, continuate a dire che guardiamo indietro, stiamo sempre a guardare che cosa ha fatto la vecchia Amministrazione, però per andare avanti nella maniera migliore possibile bisogna anche guardarsi indietro perché altrimenti determinati errori, determinate storture, determinate situazioni estremamente penalizzanti, soprattutto nei confronti dei lavoratori di questo settore, nell'ambito delle esternalizzazioni gestite dalle cooperative, si continuerebbe a ripetere questi errori ed effettivamente si continuerebbe andando nella direzione delle esternalizzazioni veramente a calpestare i diritti dei lavoratori.

Non voglio fare polemica però mi spiace rilevare che il sistema delle esternalizzazioni, come ha detto l'Assessore, l'avete creato voi, l'ha creato il centrosinistra o la sinistra o il Partito Comunista che ha governato per settant'anni. Sono... che assistiamo alle esternalizzazioni di interi servizi compresi quelli scolastici che vengono fatti gestire dalle cooperative.

Allora se proprio vogliamo difendere i diritti dei lavoratori e parlare dei diritti dei lavoratori andatevi a guardare qualche bel contratto di qualche dipendente tipo all'interno dei servizi scolastici, dipendente di cooperative come CIDAS, Serena e quant'altro, andateveli a vedere questi contratti perché rinverrete dentro questi contratti che a parità di competenze, titoli di studio, laurea e quant'altro un dipendente all'interno di un servizio scolastico di una cooperativa rispetto a un pari grado assunto dal Comune o assunto dallo Stato guadagna la bellezza di almeno 5, 600 euro in meno al mese oltre ad avere delle garanzie in fatto di ferie e di permessi che vi invito ad andare a vedere perché non vi voglio annoiare.

Quindi voglio dire che i danni che sono stati fatti da questo sistema che è stato creato dalle precedenti Amministrazioni, ahimè, altri non ce n'erano, l'hanno creato loro, i danni di questo sistema sono

enormi. Questo sistema è stato messo in piedi per sfruttare i lavoratori e sfruttare che cosa? La necessità sulla piazza ferrarese della provincia di cercare un posto di lavoro, quindi queste persone che per anni sono state zitte, zitte perché altrimenti non potevano neanche lavorare, si sono trovate ad essere sfruttate quando avevano delle competenze, perché è vero quello che dice la Consigliera Marescotti, ha ragione, i servizi sono molto elevati, molto elevati, questo bisogna darne atto, però un servizio elevato è stato fatto sulla pelle di chi? Perché c'è qualcuno che ci ha rimesso in questo meccanismo, allora questo qualcuno non lo vogliamo dimenticare, non è giusto dimenticarlo, quindi sentir dire determinate cose da chi è all'interno di una parte politica che per anni ha permesso che queste cose avvenissero a me francamente dà un po' fastidio, ma non voglio fare polemica, voglio solamente ricordarlo e tenerlo ben presente.

Quindi sentire che vi stracciate le vesti perché il contratto di lavoro termina il 23 e riprende all'inizio dell'anno dopo, in Commissione si è sentito di tutto, quando l'Assessore oggi ha ben chiarito che cosa succederà, a me francamente fa un po' sorridere, mi lascia veramente a bocca aperta.

Poi, ribadisco, i servizi sono di qualità elevata ma per questo bisogna ringraziare la gente che sottopagata ha prestato comunque con amore e passione servizi di un certo genere e su questo non ho alcun timore di essere smentito.

Per cui io non so che cosa faranno gli altri, ma io personalmente voterò contro queste due risoluzioni che secondo me non hanno alcun tipo di pregio anche alla luce di quello che ha riferito e delle intenzioni dell'Amministrazione espresse a mezzo dell'Assessore Kusiak, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Minichiello. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Colaiacovo e ne ha facoltà.

COLAIACOVO

Grazie, Presidente. Se i servizi li fanno soltanto ed esclusivamente le persone senza che ci sia un

progetto politico dietro possiamo anche cancellare la politica, cioè se a Ferrara i servizi nei decenni si sono sviluppati come eccellenze, indicati come virtuosi da tutta Italia e anche oltre, ed è dovuto soltanto alla bontà e la bravura degli operatori e degli insegnanti senza tener conto di un progetto politico rispetto e una sensibilità, possiamo anche lasciar stare, la politica non serve a nulla allora. Se Ferrara già 15 anni fa aveva raggiunto i limiti indicati dai Trattati di Lisbona rispetto alla copertura dei posti dell'infanzia quando ci sono Regioni d'Italia dove ancora si è sotto, dove ci sono numeri con percentuali a una cifra, qualcosa di diverso ci sarà pure, forse sarà stato pure fatto qualcosa, un progetto politico, il pensiero rispetto alle politiche e alla cura dell'infanzia in questa città nei decenni sono state fatti.

Poi soprattutto quando qui stavamo parlando di due risoluzioni e di temi affrontati in Commissione, alla quale poi tra l'altro non sono state date delle risposte, per cui è chiaro che a me fa piacere che oggi l'Assessora sia intervenuta in maniera molto corposa e a me fa anche piacere parlare di unità rispetto a questi temi. Unità vuol dire mettersi nella predisposizione di confrontarsi, cosa che ad esempio ad agosto non è stata fatta. Viene richiamata l'esternalizzazione di dieci anni fa, però quando si fanno dei richiami bisogna richiamarli sul contesto storico del perché e del per come è stato fatto, con cognizione di causa.

Do alcuni numeri, alcune date e alcuni provvedimenti di legge. 31 maggio 2010, Decreto manovra finanziaria Tremonti, convertito in legge il 31 luglio 2010. Espressamente questa manovra finanziaria diceva che gli avvicendamenti nella pubblica Amministrazione non potevano essere coperti se non oltre il 20 per cento, che vuol dire ogni cinque persone che andavano via o per pensionamento o per altro motivo potevano essere sostituiti al massimo con una persona, e questo aprì un dibattito importante, un dibattito bello corposo con discussioni di mesi, con i Consigli Comunali straordinari, cioè non con una delibera non delibera, perché poi non c'è stata la delibera in agosto, non c'è traccia. Comunque i genitori sono stati chiamati e gli è stato detto che venivano

esternalizzate...

Chiedo scusa, mi sentite? Mi sentite, vero?

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Sì, la sentiamo.

COLAIACOVO

Che venivano esternalizzate pochi giorni prima dell'inizio della scuola. In quell'occasione, proprio perché si andava contro un modello consolidato dei servizi di gestione pubblica, ci furono Consigli straordinari e una serie di incontri durati un anno intero prima di arrivare all'esternalizzazione di alcuni plessi scolastici e che era dovuto prettamente al fatto dell'impossibilità di poter assumere e quindi della mancanza di personale, una delle ragioni era stato sicuramente quella.

Quindi io credo che nel momento in cui ci si confronta e soprattutto ci si richiama a me fa piacere, noi l'abbiamo detto tante volte e molte volte siamo stati, diciamo quasi sempre inascoltati, abbiamo sempre dato la disponibilità della nostra collaborazione rispetto all'affrontare determinati temi delicati della nostra città, soprattutto in questo periodo di pandemia, ma non solo, su temi importanti come appunto l'educazione e l'infanzia, le politiche sull'infanzia, da parte nostra c'è la massima disponibilità. Poi è chiaro però che il confronto deve finire non con acredine, non con il richiamo di situazioni e di presunte vero o false responsabilità di dieci anni prima senza contestualizzare che cosa era successo, perché era successo e quali sono i bisogni di adesso. Allora non fu fatto per risparmiare, ho spiegato bene qual era il contesto in cui è avvenuta quell'esternalizzazione.

Allora bisogna avere la predisposizione al dialogo, al confronto con dati reali, con quelli che sono gli obiettivi che si vogliono perseguire ed eventualmente se ci si vuole confrontare e mettere in discussione quali sono appunto gli obiettivi da perseguire per il bene della comunità, per il bene dell'infanzia, per il bene dei lavoratori.

Le nostre due risoluzioni sono due risoluzioni che vanno in direzione sia sotto l'aspetto etico che pratico, perché l'etica del lavoro è un'etica a

fondamento della nostra Costituzione, ma soprattutto in questo momento, come diceva prima il collega Maresca, tutelare anche il lavoro delle persone anche sotto l'aspetto pratico del corrispettivo, dello stipendio, credo che sia particolarmente doveroso andare incontro a questi bisogni, a queste esigenze proprio per rispetto sia di chi lavora con i nostri bambini, per rispetto della dignità del lavoro che deve caratterizzare un'Amministrazione che ha a cuore l'attenzione verso i propri cittadini, il lavoro dei propri cittadini. Questo è un pochettino quello che volevo esternare rispetto all'intervento dell'Assessore, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Colaiacovo. Assessore Kusiak, può effettuare un altro intervento di controdeduzioni, ha dieci minuti.

KUSIAK – Assessore

Grazie, in realtà voglio molto rapidamente...

ZOCCA

Assessore, scusami, volevo solo far presente al Presidente che mi ero prenotato, scusami.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, ma oggi arriva qualche secondo in ritardo la comunicazione. Qui non l'aveva vista nessuno. Consigliere Zocca, le chiedo scusa. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Benito Zocca e ne ha facoltà.

ZOCCA

La ringrazio, Presidente, e non c'è bisogno di scusarsi perché sono cose che succedono e quindi va benissimo lo stesso.

Innanzitutto volevo rivolgermi ad alcuni Consiglieri dell'opposizione per dire purtroppo che hanno una memoria che è molto corta. Tuttavia desidero aiutarvi nel farvi presente che già nel 2011, come ha fatto presente l'Assessore e anche mi sembra con interventi dell'opposizione, per quanto riguarda il tema dell'esternalizzazione e lotta alla precarietà fu fatto presente non dalla destra o il centrodestra, ma fatto presente dal centro della CGIL di Ferrara

che c'erano delle problematiche e delle situazioni che dovevano essere risolte perché cozzava contro quello che era l'orientamento politico e sociale per quanto riguardava questa esternalizzazione che l'allora Amministrazione del 2012 metteva in atto e poneva in atto. A questa esternalizzazione e lotta alla precarietà, su cui si può andare a documentare qualsiasi persona che volesse, nel febbraio del 2012, ora leggo qualche passaggio per farvi capire la problematica che era sorta allora e quindi parliamo sempre del 2012, oggi siamo nel 2020, faccio presente che, questi passaggi li vado a estrapolare e quindi troverete che non c'è continuità, ma vi faccio solo dei lampi su quello che è una dichiarazione abbastanza corposa da parte della CGIL di Ferrara. Il primo passaggio: "Ma a tutti loro viene corrisposto" - e qui parliamo sempre delle persone che sono soggette a questa esternalizzazione, a questa nuova dimensione di lavoro che si vengono a trovare contro la loro volontà - "veniva corrisposto un salario esclusivamente per i mesi di attività della scuola, quindi lasciandoli di fatto per mesi senza stipendio, senza la possibilità di accedere alla disoccupazione e costringendole a cercare un lavoro occasionale per i mesi estivi se autorizzate dalla cooperativa". Un altro passaggio che mi sembra molto importante: "Che avevano l'obbligo di reperibilità dalle 7 alle 22 dal lunedì al venerdì e dalle 18 alle 22 della domenica", e quindi questa organizzazione dice che dovrebbe essere concordata con l'organizzazione sindacale, dice la CGIL: "È del tutto illegittima anche alla luce del fatto che i lavoratori non veniva corrisposta nessuna indennità di reperibilità, come invece fa menzione il CCNL".

Un altro passaggio che ha fatto presente anche l'Assessore Kusiak, ma lo voglio portare in evidenza perché c'è una cosa che poi avrà un seguito nel nostro futuro di Consigli Comunali con le relative Commissioni: "Escluse da questo percorso stabilizzante sono le donne incinta o con figli di età inferiore a 7 mesi. Esse, proprio per il loro *status* psicofisico non sono state assunte dall'ATI vincitrice del bando, considerando la gravidanza giusta causa di mancata assunzione e

di fatto violando le norme anti discriminatorie".
Faccio presente che l'ATI è un'associazione temporanea di impresa, di tre cooperative fra le quali c'è anche questa famosa Coccinelle che molto presto andremo a prendere in esame perché vogliamo vedere se tutte le cose sono state fatte nel modo giusto e corretto senza naturalmente avere nessun vincolo e predisposizione a pensare che non lo sia stato. Partiamo da un presupposto, ricercare la verità non vuol dire che c'è una falsità, vogliamo solo vedere se le cose hanno avuto un *modus operandi* di queste cooperative ordinarie regolare senza voler mettere persone alla gogna, sia chiaro questo, solo comunico questo.
Faccio presente che quello che ha detto la Consigliera Marescotti, che parla di qualità riconosciute, mi sembra che vada a cozzare con quello che la stessa CGIL di Ferrara fa presente, quindi mi sembra un po' troppo generoso nei riguardi di questa dell'allora Amministrazione, mentre una parte politica che la sosteneva e sicuramente l'ha sostenuta anche nei tempi successivi al 2012 non ha fatto nulla per poter risolvere questo problema, di cui si farà carico ancora una volta questa Amministrazione perché, ripeto, nel 2011 la Giunta ha deciso di esternalizzare non solo i nidi e le scuole d'infanzia ma anche il personale ausiliario, le guardarobiere e le insegnanti di sostegno che fino ad allora erano dipendenti comunali mettendo in grande difficoltà l'intera macchina organizzativa, addirittura imponendo...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consigliere Zocca, c'è qualche problema con l'audio.

ZOCCA

...certe persone, e qui non faccio nomi ma potrei fare dei nomi di persone che...

Non so, sentite bene voi?

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Sì, adesso è tornato bene l'audio.

ZOCCA

Stavo dicendo che addirittura imponendo al personale una diversa tipologia di mansione senza possibilità di replica. Il personale insegnante e supplente da sempre, ci sono state assunzioni con durate di settimane, le ausiliarie venivano assunte tramite centri di impiego in base ai certificati ISEE, come è stato fatto presente in una recente Commissione, e questo naturalmente andava a scapito della continuità del diritto di utenza e quindi a danno dell'attività didattica, come dice il nostro Consigliere Maresca, proprio per questo motivo perché basandosi sull'ISEE coloro che lavoravano nel 2012 naturalmente avendo un ISEE più alto di quelli che nel 2012 non hanno lavorato nel 2013 non avrebbero lavorato, quindi avrebbero apportato già allora quello che lui adesso rivendica giustamente, perché concordo pienamente anch'io con quello che ha detto il nostro amico Consigliere Maresca.

Faccio presente comunque che la preoccupazione che lei giustamente chiede per poter avere una continuità va e dico di nuovo a cozzare con quella che era la linea intrapresa dalla precedente Amministrazione per quanto riguardava l'assunzione di queste persone esternalizzate. Quindi oggi in questa situazione di emergenza ben nota a tutti purtroppo, quando le indicazioni del Governo sono arrivate, come ha fatto presente la l'Assessore Dorota, solo nel mese di agosto questa Amministrazione ha garantito la riapertura del servizio in maniera puntuale e rigorosa nel rispetto naturalmente di tutti i protocolli. Gli ausiliari sono stati assunti tramite agenzia interinale con affidamento diretto e la volontà è quella di proseguire e continuare per procedere selettivamente e dare una continuità al servizio per ribadire quello che ho appena detto anche con il Consigliere Maresca, che la volontà è quella di non creare buchi, di non creare interruzione, di dare a tutti lo stesso diritto di poter essere seguiti e valorizzati nel mondo della scuola. Questo negli anni precedenti non è mai avvenuto tant'è che faccio sempre riferimento a quello che la CGIL riportava nella sua richiesta di attenzione da parte

dell'Amministrazione nel 2012 e, come ha fatto presente anche il nostro Assessore Dorota Kusiak, vorrei chiedere di smetterla di strumentalizzare perché non fanno altro che procurare allarme e preoccupazione agli operatori, alle famiglie e alla cittadinanza, già fortemente provati dalle emergenze e da tutto ciò che stiamo vivendo che purtroppo mette in uno stato d'ansia tante persone, con tutto quello che poi crea e si genera. In questo momento vorrei fare anche un appunto, vorrei portare a conoscenza anche alla Consigliera Chiappini che la riorganizzazione, perché ha asserito in una Commissione che è stata fatta ultimamente dicendo cose inesatte e quindi mi sembra doveroso quantomeno replicare dicendo che la riorganizzazione dei servizi è stata puntuale e progettata nel rispetto dei protocolli, e ringraziamo anche come è stato detto, tramite i coordinatori pedagogici. Quindi tutto quello che è stato fatto è stato studiato e pensato affinché questo potesse, sempre con i soliti mezzi che si hanno perché non si può chiedere la luna, per poter fare in modo che gli alunni, i ragazzi, i bambini fossero al centro dell'attenzione per tutto quello che era la soluzione di quello che potevamo fare in un momento così abbastanza... non abbastanza ma direi molto critico, quindi di criticità ne usciva una tutti i giorni e tutti i giorni abbiamo dovuto lottare per poter semplificare tutto e portare alla vita quotidiana delle problematiche delle famiglie, dei bambini e di tutto il sistema organizzativo.

Poi mi rivolgo ai sindacati e alle insegnanti comunali perché come mai come ora hanno reclamato diritti e protestano per qualsiasi cosa insultando in alcuni casi anche l'Amministrazione per cui lavorano. Questo l'ho riscontrato e me l'hanno fatto presente anche persone che conosco dicendo che mai come quest'anno si è avuto un risveglio delle mentalità, della coscienza...

(Intervento fuori microfono)

ZOCCA

...che non mi capacito, perché dalla sera alla mattina c'è stato un'inondazione sui *social* di

questo reclamare diritti, pretese che prima, negli anni passati non si era mai visto. Quindi io mi domando negli anni passati sono stati adottati pesanti... atti disciplinari nei confronti di qualche persona che si era preso in grembo la problematica, che aveva sollevato obiezioni, che si era messo, diciamo in certo senso bonariamente, di traverso a quello che era l'indirizzo delle Amministrazioni e quindi io mi domando, vi chiedo che cosa c'era prima che andava meglio? Cosa è stato fatto ora di diverso e peggiorativo per la situazione dei lavoratori? Questo me lo domando perché io so che ci sono state persone che mi hanno anche chiesto di poterlo dire, io essendo fuori da quel mondo non lo so, ma mi faccio portavoce, non vorrei che fosse inesatto però portavoce perché ho dato la mia parola che l'avrei detto. In certe aziende, non voglio dire di sinistra, ma in certe aziende dove c'era una preponderanza di questo pensiero, quando un dipendente sollevava un'obiezione o diceva qualcosa mi è stato detto che più di una volta gli è stato detto: "Se non ti sta bene licenziati, fuori c'è la coda che vuole venire a lavorare". Questo è a mio avviso un modo, ripeto, se è verità perché io non posso riscontrarlo, lo dico così a titolo di cronaca, non mi sembra corretto e tutte queste persone che in questo momento stanno reclamando, stanno dicendo qualsiasi cosa nei confronti di quest'Amministrazione non penso che abbia fatto tanto di più o di peggio, anzi, non condivido.

Poi mi rivolgo ai Consiglieri dell'opposizione, visto e considerato che anche il Consigliere Colaiacovo parlava di eccellenza. Sì, sì, va bene, sono eccellenze, ognuno vede e giudica le cose secondo il proprio metro, secondo il proprio giudizio, parlava anche di, non dico che fosse un giustificativo, ma parlava anche di un contesto storico. Bene, nel contesto storico del 2000 io mi ricordo che il signor Matteo Renzi facente parte del Partito Democratico ha abolito l'articolo 18 che era stata una conquista degli operai dove si erano fatti scioperi, si erano fatti cortei e quindi io mi domando se questo contesto storico ha tutti questi benefici da poter eventualmente assecondare e avvalorare.

Quindi faccio presente e concludo, essere all'opposizione e fare seriamente l'opposizione significa anche avere l'onestà intellettuale di riconoscere un buon lavoro anche se viene svolto da chi non la pensa come voi ma che ha il merito di saperlo fare e questo è fare buona politica, come sosteneva una Consigliera seduta all'opposizione nell'ultimo Consiglio Comunale che abbiamo fatto in presenza.

Io ringrazio e cedo la parola, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Zocca. Assessore Kusiak può effettuare un altro intervento di controdeduzioni, ha dieci minuti.

KUSIAK – Assessore

Grazie, sarò molto rapida perché vorrei semplicemente riassumere *in primis* quanto è stato presentato e richiesto nelle risoluzioni presentate appunto dai Consiglieri.

La clausola sociale, come avevo detto ma l'avevo anche comunicato già in sede della Commissione della settimana scorsa, c'è già nel bando della nuova gara che è in fase di indizione e comunque l'avevo già comunicato non solo adesso, l'avevo comunque detto sia adesso che nella Commissione precedente, quindi c'è già.

La continuità, quella per quanto riguarda il periodo di feste natalizie, periodo di pausa natalizia, è stata richiesta dalla ditta per rispondere appunto alla volontà politica che è confermata, cioè quella di garantire questa continuità per quanto riguarda il personale, l'avevo forse... non troppo chiaro perché il Consigliere Maresca non l'aveva recepito in questo modo, però comunque la volontà politica di garantire la continuità c'è ma è un aspetto tecnico sul quale gli uffici preposti stanno già lavorando.

Quindi sono superflue quasi queste due risoluzioni perché comunque avevo già dato la risposta, è che sono certa che indipendentemente da come verranno votate sono sicura che verranno in ogni caso prese e strumentalizzate come in qualsiasi altra operazione che viene fatta dall'Amministrazione.

Non è inutile cattiveria quella che diceva la Consigliera Marescotti, ma è cattiveria è anche, secondo me, a mio avviso, faccio a questo punto una violenza anche se molto velata, molto sottile, molto subdola direi, quella di continuare a rivolgersi alla mia persona con il termine Assessora sottolineando l'ultima del termine nonostante io abbia più e più volte chiesto in maniera molto cortese, molto semplice e quasi spontanea quello di essere chiamato Assessore per il semplice fatto che è una forma adeguata e con la quale mi sento a mio agio. Mi sento invece molto disagio quando vengo chiamata Assessora, ma questo diritto di essere chiamata come meglio ritengo, come meglio sto io, come preferisco io, non è rispettato ma va bene così, qualifica chi continua a insistere nella direzione opposta.

Un altro diritto che è stato calpestato con cattiveria è stato quello appunto di non assumere le donne che aspettavano, che portavano nel loro grembo un bambino, non sono state assunte per il semplice fatto di essere incinta oppure di aver appena partorito un bambino, questo è un fatto grave perché io sono un insegnante e ricordo i miei due anni in cui in un anno sono stata assunta quando ero incinta e in un altro anno sono stata assunta quando il mio bambino aveva dieci giorni, mi ricordo quando ho firmato il contratto con il bambino in braccio, ed è stata un'emozione molto grande perché ero orgogliosa di poter continuare a lavorare nonostante, anzi, anche quando ero diventata mamma. Questo per me è un diritto fondamentale perché ribadisco che io sono anche Assessore alle Pari Opportunità, abbiamo parlato pochi giorni fa di quella che è appunto la violenza economica e la disparità di trattamento sui luoghi di lavoro nei confronti delle donne che è ancora presente e attuale e che la stessa Amministrazione precedente ha applicato con questa modalità.

Un altro aspetto che è stato trattato è quello di dire che comunque la qualità del servizio e la mancanza del personale, io non so su quali dati si basano le osservazioni che ha fatto la Consigliera Marescotti, ma io ho un contatto diretto e costante con tutto il gruppo di coordinamento pedagogico che quotidianamente è presente nei servizi e che

quotidianamente incontra e cura i contatti non solo con le famiglie e con gli operatori ma anche con me e quindi mi riporta quanto riscontra in ogni singolo servizio e mi restituiscono un'immagine di un servizio che funziona e che sta andando bene grazie anche all'adeguamento del personale che è stato applicato, al personale ausiliario che è presente anche per il momento del *triage*, per tutte le modifiche organizzative che sono state applicate basandosi su un progetto che è stato elaborato da tutto il gruppo di coordinamento pedagogico che io non mi permetterei mai di mettere in discussione, la professionalità di un gruppo e anche di una persona, ma di un gruppo corposo di coordinatori pedagogici che hanno elaborato questo progetto per rispondere a quelle che erano le richieste dettate dai nuovi protocolli elaborati in fase di emergenza. Io mi fido della loro professionalità e mi fido anche dalla loro parola che mi riscontrano tutti i giorni un servizio che funziona e lo vedo anche quotidianamente quando accompagno mio figlio perché forse la Consigliera Marescotti non lo sa ma io sono mamma di un bambino che frequenta una delle scuole comunali del nostro territorio e sono orgogliosa di questa cosa perché sono orgogliosa di utilizzare un servizio che è di altissima qualità, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Kusiak. Consigliera Marescotti, il suo intervento relativo all'attacco personale glielo inserisco alla fine del Consiglio Comunale. Adesso io lo faccio andare avanti e rimango ad ascoltarlo al termine del Consiglio Comunale.

MARESCOTTI

Ho capito, ma io ci metto due secondi. Se poi l'Assessora se ne va non ha più senso.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Lo sto ad ascoltare alla fine del Consiglio Comunale.

MARESCOTTI

Se dopo non c'è più l'Assessore chiedo scusa lei.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Apertura dichiarazione di voto sulle due risoluzioni presentate alla delibera, otto minuti, un solo Consigliere per ciascun Gruppo. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Ilaria Baraldi e ne ha facoltà.

MANTOVANI

Scusi, Presidente, non so se è arrivato dopo.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Tommaso Mantovani.

MANTOVANI

Grazie, Ilaria. Grazie, Presidente. Io ho apprezzato l'intervento dell'Assessore Kusiak. A parte comunque nel latino tardo c'è *assessore* e anche al femminile *assessura*, per cui si può dire anche assessora, ma non sto a entrare in queste questioni di lana caprina, ovviamente la chiama Assessore se desidera che sia quello l'epiteto da utilizzare.

Ricordo una frase del Senatore Agnelli, anzi dell'avvocato Agnelli, non Umberto, Giovanni, che diceva "per fare riuscire ad affermare dei principi di destra ci vuole un governo di sinistra", e qui invece vedo il contrario. Vedo piacevolmente che dopo i tentativi, ripeto, del Sindaco Tagliani, di cui abbiamo anche possibilità di recuperare molte cose, che puntava verso l'esternalizzazione arrivando anche a scontrarsi con la CGIL perché voleva proporre un patto addirittura del taglio, cioè della cessione di un'esternalizzazione addirittura del 40 per cento dei servizi educativi, infanzia e nido, finalmente vedo un corpo di orgoglio della sinistra a cui in questo caso mi associo. In questo caso, io sulla scuola, ripeto, sui servizi educativi, sull'educazione, sulla cultura e sulla sanità ho questo orientamento che voglio fondato su idee, non tanto ideologico. Io mi ricordo che una delle motivazioni del Sindaco Tagliani era quella di garantire una stabilità e una continuità didattica per i servizi educativi che poteva avvenire secondo lui solo in un sistema misto cercando di ricorrere il più possibile all'esternalizzazione perché, checché ne dica il Consigliere Maresca che è vero, ci sono

delle forme diverse, l'agenzia interinale, l'esternalizzazione vera e propria può cambiare, però diciamo che nel concreto non cambia tantissimo. Ricordo che le agenzie interinali presero il via quando era ministro del Lavoro il primo gennaio del '99 il cinese della CGIL, Cofferati, nel governo D'Alema, e per me da quel momento è stata la fine della tutela del lavoro per tante categorie, non dico tutte.

Mi fa piacere che ci sia questo motivo d'orgoglio da parte della sinistra locale, a cui mi associo, voterò favorevolmente a tutte e due le risoluzioni quantomeno, se è vero che dice l'Assessore Kusiak che sono diventate superflue, quantomeno rimarrà nero su bianco che appoggiamo questo orientamento.

So benissimo che la spesa per il sistema scolastico, per il Comune è altissima, ci aggiriamo attorno a un quarto della spesa. So benissimo che le quote dei genitori fanno fatica arrivare al 15 per cento nei nidi, anzi anche meno, un po' di più, va un po' meglio per la scuola d'infanzia ma sono spese enormi. Secondo me non è garantita la continuità, la stabilità con il ricorso a una cooperativa esterna che spesso magari segue un contratto simile orario, però non paga tutta una serie di tutele del lavoro che al giorno d'oggi secondo me sono fondamentali.

Lo ripeto, un aspetto, un insegnamento che ci dà questa pandemia è un freno al neoliberalismo dilagante, alla logica del profitto del mercato libero che, ripeto, in alcuni settori dovrebbe essere tenuto fuori e uno di questi secondo me è proprio quello delle scuole d'infanzia e dei nidi. Per cui mi fa piacere che finalmente si ponga sotto i riflettori questo aspetto, mi fa ancora più piacere se la Giunta attuale recepirà questa cosa, per cui non mi interessano i passi indietro, solo gli imbecilli non cambiano mai idea, per cui sono ben contento se ci sarà una visione diversa della gestione economica, appunto dei servizi educativi, e quindi sarò solo contento se si cercherà di ricorrere sempre meno, ricordo tutte le vicende da Borghetto a Pontelagoscuro, gli scontri e lo stesso sindaco Tagliani.

Vedo di buon occhio questa cosa, probabilmente

anche un insegnamento purtroppo venuto dalla pandemia e dalle esigenze di garanzia di lavoro oltre che quelle della tutela della salute, per cui voterò favorevolmente alle due risoluzioni, entrambe, sia quella sulla clausola sociale sia su quella della possibilità di ottemperare al diritto alle ferie che ha qualsiasi lavoratore dipendente.

Voi mi direte ah, ecco, tu sei il solito dipendente pubblico. No, non siamo noi che siamo paraculati, che abbiamo il paracadute, sarebbero tutti i dipendenti che dovrebbero godere di questi diritti civili che secondo me sono semplicemente segno di civiltà e la continuità didattica, lo ripeto, si fa facendo più assunzioni possibile.

Concludo solo dicendo purtroppo all'Assessore Kusiak che anch'io mi associo purtroppo a quanto detto da alcuni Consiglieri, mi sono arrivate più di una voce di una situazione abbastanza precaria nella gestione. Finora ha funzionato bene, però il discorso delle bolle mi sembra abbastanza precario soprattutto nell'eventuale malore di una delle insegnanti, anche il personale ausiliario che deve seguire tutta una serie di protocolli si trova in difficoltà e poi parleremo magari a latere, ma lo sottolineo, il continuo *turnover*, ma neanche tanto, il continuo *turnover* lo puoi combattere solo con delle nuove assunzioni. Avere poi ogni giorno, ricorrendo alla cooperativa o all'agenzia interinale, una maestra nuova, un'ausiliaria nuova in una scuola, diciamo, prima ancora dell'età evolutiva, nella scuola dell'infanzia mi sembra qualcosa contro cui dobbiamo essere tutti uniti, destra, sinistra, centro, nord, sud, est e ovest, Milan, Inter, eccetera, eccetera. Grazie, scusate.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Ilaria Baraldi e ne ha facoltà.

BARALDI

Grazie, buonasera a tutti. Riprendo le parole del collega Mantovani che ha ricordato che soltanto gli imbecilli non cambiano mai idea, quindi a questo punto siamo di fronte evidentemente ad una Giunta illuminatissima perché cambia idea con una

tale rapidità e velocità che evidentemente non si può dar torto a nessuno dei componenti di questa Giunta.

Siamo di fronte alla dichiarazione di un Assessore che ritiene superflue due risoluzioni che ha definito qualche secondo prima giuste nel merito e nel metodo, quindi ci avviamo evidentemente alla bocciatura di due risoluzioni che sono state all'unanimità considerate giuste nel contenuto, anche negli interventi dei colleghi della maggioranza, che tra l'altro vedo che ambiscono, quindi siamo tutti d'accordo però votiamo contro.

Siamo di fronte a un Capogruppo della Lega che parla per tutto il suo intervento di quando il sindacato della CGIL proponesse e sostenesse indicazioni corrette, giuste, ma soltanto fino all'altro ieri, cioè da quando governa la Lega, la CGIL non ha più ragione mentre fino a qualche mese fa era un sindacato che difendeva i lavoratori e che ci prendeva sempre.

Siamo di fronte ad un Assessore che ritiene che vada tutto bene nel mondo della scuola e che tutti gli insegnanti e il personale siano dalla sua e che non ci siano crepe, incrinatura quando il 6 di novembre c'è stata una pressoché totale adesione del personale scolastico ad uno sciopero indetto dalle sigle sindacali, quindi evidentemente a leggere bene forse tutto questo idillio all'interno del mondo scolastico con la direzione politica dell'Assessore Kusiak non c'è.

Scopriamo che volevano esternalizzare a fine agosto e che oggi in Consiglio dichiarano che loro non esternalizzeranno mai, quindi segnamocelo perché al prossimo giro ci toccherà ripescare le dichiarazioni di questo Consiglio, però prendiamo atto del fatto che evidentemente appunto si cambia idea con una certa facilità a testimonianza probabilmente del fatto che un'idea vera sotto a questa Giunta, un'idea politica, un obiettivo, un indirizzo in realtà non c'è, ma soprattutto scopriamo che la Lega e la maggioranza sono strenui difensori dei diritti dei lavoratori quando poche settimane fa sono venuti a conoscenza del passaggio in giudicato di una sentenza che grava per l'ennesima volta sul Vice Sindaco che non avrebbe versato, che non ha versato...

(Intervento fuori microfono)

BARALDI

No, te lo dico, non ho nessun problema. C'entra perché sono due ore che parlate dei diritti dei lavoratori, io magari un passaggio da parte dei colleghi di Giunta...

(Intervento fuori microfono)

BARALDI

Se non mi interrompe mi fai una cortesia. ...vuole fare un passaggio rispetto ai diritti dei lavoratori sarà sicuramente graditissimo da tutti, da noi e anche da voi. Tutto questo per dire che siete bravissimi a montare del gran fumo e a ricordare sempre quanto abbiano governato male quelli di prima...

(Intervento fuori microfono)

BARALDI

...che aveva vent'anni, che quindi chiaramente non governava, quindi magari vi consiglio anche di farvi una geografia migliore rispetto ai vostri...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consigliera Baraldi...

BARALDI

Sì, prego, mi dica.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Siamo in dichiarazione di voto.

BARALDI

La dichiarazione di voto è questa, che noi voteremo convintamente le nostre risoluzioni che voi avete già detto che boccerete nonostante siate assolutamente d'accordo. Complimenti per la vostra coerenza.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Baraldi. Si è prenotato il Consigliere Benito Zocca e ne ha facoltà.

ZOCCA

Grazie, Presidente. Volevo essere, volevo dire due cose in due secondi, ma dopo quello che ho sentito dalla Consigliera Baraldi mi sembra doveroso che mi prenda tempo per spiegare tante cose che forse la gente a casa o quantomeno quelli che assistono in *streaming* al Consiglio devono sapere.

Innanzitutto parto dal presupposto che mi sembrava che la Consigliera Marescotti avesse chiesto che anche per il fatto che siamo sotto le festività natalizie ci fosse più cordialità, ci fosse più volontà nell'essere più aperti, più vicini, condividendo, eccetera. Da queste parole mi risulta molto difficile tutto questo anche perché qui piuttosto che amicizia mi sembra che ci sia la volontà di non aver nessun rapporto di amicizia, quindi va, ripeto ancora, a cozzare contro quello che era stato detto dalla Consigliera Marescotti. Si mettano d'accordo perché così sappiamo esattamente chi è il nostro interlocutore se volessimo prendere una decisione per poi andare o d'accordo o in disaccordo, quindi questa è una cosa che chiedo.

Faccio presente anche un'altra cosa, che io ho portato a conoscenza il pensiero della CGIL, non è che io condivido tutto quello che dice o che fa la CGIL. Faccio presente che io sono un segretario provinciale della Ugl Credito e mi sono permesso di aprire una vertenza anche a favore di persone meno agiate di me e persone che stanno vivendo in questo momento dei problemi non da poco per quanto riguarda il posto di lavoro e quindi non entro nel merito perché non è questo il momento né il modo per poter intervenire a parlare di queste problematiche, ma siccome si parla di sindacato per la difesa dei lavoratori io mi sento un sindacalista che ha il dovere di difendere i lavoratori e poi i miei iscritti, ma *in primis* i lavoratori. Tante volte questo non lo riscontro invece per quanto riguarda certe sigle sindacali e tante volte non capisco certe manovre perché io sono di tutt'altro pensiero a volte.

Quindi vivendo queste situazioni e torno al discorso di quello che ha detto l'Assessore Dorota, per quanto riguarda le due risoluzioni che sono state

presentate, noi eravamo, posso dirlo, con volontà di anche poterle accogliere, ma visto e considerato che ci viene sempre propinato una cosa come una sberla, uno schiaffo, no, basta, non possiamo accettare sempre questa vostra condizione di imporci di volere, di pretendere, di fare. No! Noi siamo persone che abbiamo detto bene, quello che avete chiesto voi è giusto, quindi la nostra Assessore ha detto che quello che è stato chiesto come clausola sociale fa parte del loro indirizzo, della loro volontà di presentare giustamente quello che voi avete espresso senza nemmeno...

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Consigliere Zocca, è successo qualcosa. Non la sentiamo più.

ZOCCA

Scusatemi, è terminata la batteria del telefono. Quindi ritorno al discorso di prima, quanto esposto dall'Assessore Dorota è già comprensivo di quanto da voi chiesto, quindi a questo punto per noi sembra superfluo votare a favore. Voteremo contro per questo motivo, non perché non ci sia la volontà di ascoltare quello che voi avete scritto ma perché fa già parte del nostro pensiero, del nostro *modus operandi* di lavorare.

Volevo fare un discorso, per una citazione che ha fatto prima il nostro amico Tommaso, James Russell dice che solo i morti e gli stupidi non cambiano mai idea, mentre lui aveva riportato solo gli imbecilli, quindi solo i morti e gli stupidi non cambiano mai idea. Noi abbiamo una facoltà, quella di riflettere, di pensare e di non essere condizionati da nessuno e da niente, a differenza di altre persone che a volte lo sono e non cambiano mai idea.

Faccio presente, ho visto tanto tempo fa in una trasmissione su Rete 4, che la signora Meloni, Giorgia Meloni, disse a un esponente di sinistra: "Non sono mie parole", ma disse che quelli del PD sono servi. Io penso che la differenza tra schiavo e servo sia sostanziale.

Quindi tornando al discorso di prima, al signor Vice Sindaco Lodi non gli è stata regalata la poltrona da Vice Sindaco ma gli è stata data come premio per

il risultato che lui ha fatto in questa città a favore dei cittadini ferraresi, quindi il termine tra premio e regalo, a differenza di altri Consiglieri, è sostanziale, quindi faccia una riflessione e poi ci risentiamo, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Zocca. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dario Maresca e ne ha facoltà.

MARESCA

Grazie, Presidente. Io naturalmente voterò in modo favorevole a queste due risoluzioni. Ho capito che la maggioranza ritiene superfluo fare votare positivamente quest'atto che condivide. Per la serenità che è stata richiamata prima di tutti, dei lavoratori, della classe politica e delle famiglie, la differenza tra una manifestazione a parole e un atto votato in Consiglio è grande. Quindi volevo solo invitare a riflettere che non è superfluo, se siete d'accordo la logica vuole che votiate a favore. Io penso che non voterete a favore perché dovete ancora uscire da una schiavitù che avete del fatto di pensare che tutto ciò che proviene dall'altra parte della barricata politica sia infetto, sia impossibile da votare. Secondo me dovrete superare questa logica, però non ci sono problemi, va così, io lo immaginavo. È strano che si dia ragione e poi non si voti, è difficile da giustificare e inoltre lascia un po' sospeso perché davanti a un atto scritto che dice il Consiglio Comunale vuole che sia garantita al 24 di dicembre la continuità retributiva dei lavoratori, la maggioranza dirà no. Dopodiché può spiegarla quanto la vuole ma dirà di no.

Dopo se, come l'Assessora ha detto, in qualche modo si troverà la possibilità di garantire lo stipendio per queste due settimane l'aspettiamo con ansia. Questo mi sembra di capire che sarà fatto. Siamo qui apposta a fare opposizione per sollevare il problema come abbiamo fatto in Commissione, per portarlo in Consiglio come abbiamo fatto oggi, sperando che i problemi da noi sollevati vengano in qualche modo riconosciuti. A quanto pare il fatto di averlo sollevato ha portato a un risultato perché l'Assessore adesso dice che

vuole garantire queste due settimane, staremo a vedere e naturalmente come sempre ci compete come opposizione monitoreremo che questo sia effettivamente fatto.

Faccio un passaggio su quello che ha detto prima il Consigliere Minichiello che secondo me ha toccato il punto nevralgico del tema esternalizzazioni, che comunque non era il tema di oggi, però è stato ampiamente trattato, che è quello della condizione dei lavoratori. Il servizio esternalizzato, quanto ci perde, diciamo così, il lavoratore? Allora adesso sembra che tutta la maggioranza, come ha ricordato anche la Consigliera Baraldi, sia improvvisamente contraria a ogni esternalizzazione cambiando idea ad agosto. Benissimo, non siete né stupidi né morti e quindi avete cambiato idea, bene, però se c'è questa grandissima contrarietà, se affermate che sia stato fatto questo grossissimo errore, vi ricordo che nulla vi vieta di reinternalizzarlo il servizio. Assumete tutte le insegnanti e il personale che serve e il servizio torna interno, è una possibilità, la lancio lì. L'altra possibilità è lavorare per avere dei contratti con delle clausole ancora più restrittive, ancora più avanzate dal punto di vista sociale che garantiscono una pari condizione effettivamente ai lavoratori.

Allora, io dico, lavoriamo su questo, ma se l'obiettivo non è spalare accuse sulla vecchia Amministrazione allora dobbiamo chiederci cosa possiamo fare per migliorare questa situazione e, ripeto, come ho detto prima per altri punti che ha toccato l'Assessore, c'è disponibilità da parte mia e anche immagino da tutti i Consiglieri di opposizione nel lavorare insieme. Se invece stiamo soltanto recriminando sul passato l'idea che viene fuori, votando anche no queste risoluzioni, è che voi in sostanza state dicendo esternalizzare è sbagliato perché il personale che non è dipendente ha meno tutele e visto che l'avete fatto voi non avete diritto di chiederlo a noi, noi possiamo sbagliare quanto avete sbagliato voi, questo è questo che viene fuori. Quindi facciamoci una ragionata, a me la discussione di oggi è piaciuta e secondo me potremmo, adesso al di là ovviamente di alcune frasi un po' dialettiche, secondo me potremmo

davvero, visto che pare che tutti abbiamo una visione laica della questione, potremmo davvero ragionarci con serietà all'inizio del 2021 per capire come apriamo a settembre 2021. Quindi piena disponibilità in questo, certo non si parte mai bene sulla disponibilità quando si si bocciano le risoluzioni.

Inoltre volevo dire da Consigliere al Consigliere Zocca che dice che ricevono schiaffi, dice che ricevono sempre da parte nostra atteggiamenti negativi, mi sembra che oggi siamo partiti in un modo super-conciliante anche grazie all'intervento dell'Assessore che era conciliante. Siamo stati concilianti nel proporre sia io che in modo ancor più limpido la Consigliera Marescotti, abbiamo riconosciuto anche le criticità, ma quelle criticità che ci portiamo dietro dalla vecchia Amministrazione, dopodiché invece ci è stata ribaltata addosso come al solito una valanga di critiche su tutto il negativo che è stato fatto in passato senza riconoscere niente di positivo.

Quindi, non lo so, riflettiamoci su chi è che alza i toni e lancia schiaffi metaforici, per carità, da una parte e dall'altra perché a me sembra che l'atteggiamento invece sia il vostro quello un po' da rivedere. Diciamo che è quello di tutti? Però facciamo tutti e per farlo tutti, e finisco, come avete visto in questo intervento ho recepito la richiesta dell'Assessore che se si deve sentire a disagio, per carità, userò la parola assessore anche se, come avevo già fatto notare, dal punto di vista dell'italiano moderno sarebbe più corretto assessora, ma chiedo lo stesso rispetto da parte di tutti i Consiglieri di opposizione nel chiamare consigliera tutte le Consigliere di opposizione che spesso educatamente hanno chiesto questo...

KUSIAK – Assessore

L'ho sempre fatto.

MARESCA

Sì, ma mi riferivo a tutto il Consiglio, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Maresca. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Anna Ferraresi e ne ha

facoltà.

FERRARESI

Buonasera, la mia dichiarazione di voto è positiva per entrambe le risoluzioni che credo sia corretto sottoscrivere, è sempre bene avere qualcosa di nero su bianco, e il mio intervento finisce qua, però fra i vari detti c'è anche quello famoso che "somaro va dove vuole il padrone, io no". Grazie a tutti.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Ferraresi.

Chiusura dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la prima risoluzione, del punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie. (P.G. n. 124017/'20)", che è la clausola sociale di appalto. È aperta la votazione per appello nominale.

Esito della votazione. Votanti: 29; favorevoli: 11; astenuti: 0; contrari: 18.

È respinta la prima risoluzione sulla clausola sociale di appalto.

Pongo in votazione la seconda risoluzione, del punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie. (P.G. n. 124017/'20)", sulle spese dell'ausiliamento. È aperta la votazione per appello nominale.

Totale votanti: 30; favorevoli: 12; astenuti: 0; contrari: 18.

È respinta la seconda risoluzione per le spese di ausiliamento.

Apertura dichiarazione di voto sulla delibera, 8 minuti ad un Consigliere per ciascun Gruppo e chiedo a tutti di rispettare i termini di intervento.

Chiusura dichiarazione di voto.

Pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie. (P.G. n. 124017/'20)". Ai termini di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto per poter

dar corso entro il corrente anno 2020 alle attività che dipendono dalle variazioni medesime. È aperta la doppia votazione nominale per la delibera e l'immediata eseguibilità.

Totale votanti: 29; favorevoli: 18; astenuti: 4; contrari: 7.

È approvata la proposta di delibera.

Per l'immediata eseguibilità totale votanti: 29; favorevoli: 18; astenuti: 4; contrari: 6.

È approvata l'immediata esecutività dell'adottata deliberazione.

5 astenuti per l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

6) APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2020/2022. (P.G. n. 124575/2020)

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Continuiamo con la delibera P.G. 124575, "Approvazione modifiche e integrazioni al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2020/2022". La delibera è stata licenziata dalla Prima Commissione consiliare mercoledì 25 novembre. Questa istruttoria è posta in trattazione dall'Assessore Angela Travagli. Prego, Assessore Travagli, spieghi la proposta di deliberazione, ha venti minuti.

TRAVAGLI – Assessore

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. La delibera ha per oggetto l'approvazione a modifiche e integrazioni del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del 2020/2022 perché vogliamo inserire tre fabbricati, nella fattispecie sono tre garage, del valore di 19.000 euro l'uno per un valore complessivo di 57.000 euro, che non erano stati inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni quando è stato approvato in marzo 2020 unitamente al DUP. Questo perché questi immobili servono e sono necessari a sua volta da dare in permuta, quindi da alienare con una permuta per sciogliere una comproprietà e quindi acquisire una parte di un fabbricato, di cui adesso vi parlo, e la delibera serve anche fondamentalmente per cercare di ratificare quell'accordo in mediazione civile che vede lo scioglimento di questa comproprietà. È un accordo che si è trovato, che è ancora esistente ovviamente la mediazione civile, perché l'accordo va ratificato con questo Consiglio ed è un accordo raggiunto dopo tanto tempo e che prevede l'acquisizione da parte degli eredi, di questi comproprietari di questi immobili e anche la cifra di 6.000 euro.

Vi faccio un po' di narrazione per capire il perché il Comune si è trovato ad essere proprietario insieme

a degli eredi di un immobile. Innanzitutto l'immobile è sito in via Bologna 1/G, che è all'interno del vallo delle mura, nella zona ciclopedonale, e che tutti conosciamo come casa dei polli, dopo spiegherò anche il perché. Ha un'area pertinenziale esterna di 1.188 metri quadrati, 270 metri quadrati di abitazione e un fabbricato di 494,5 metri quadrati a magazzino. Questo lo specifico perché in Commissione il Consigliere Mosso me l'aveva richiesto.

Poi per quanto riguarda questo immobile, com'è composto? Innanzitutto abbiamo dei comproprietari, che sono la famiglia Bignardi e Falzoni e la signora Mimma Marchetti. La signora Mimma Marchetti chiede, già nel 2009 inizialmente, poi nel 2014, di inserire un'area residenziale, un nuovo insediamento residenziale e in via Pioppa, che è nella zona di Ponte Gradella per intenderci, e quindi di inserirlo nel POC. Questo accordo viene approvato e quindi viene approvato ovviamente dal Consiglio e dalla Giunta fino al 2017 che viene proprio approvato questo insediamento. Di contropartita viene dalla signora Mimma Marchetti, però rappresentata in procura dalla signora Caterina Zanella, la società Parofin S.r.l., e per contro viene data questa parte indivisa del 50 per cento di questo fabbricato.

Quindi la proprietà solo il 3 maggio del 2019 diviene Bignardi, Falzoni e il Comune di Ferrara, è una quota indivisa, quindi è un unico fabbricato. Allo stesso momento, sempre in maggio del 2019, la società Parofin da sempre al Comune di Ferrara la somma di 50.000 euro per acquisizione o anche risanamento degli edifici. Qui rispondo alla Consigliera Fusari che mi chiedeva appunto di questi 50.000 euro. Sono stati acquisiti non prima del 2019 ma in maggio e sono alla voce "acquisizione risanamento edifici nel vallo delle Mura", previsto nelle opere pubbliche 2020/2022, annualità 2021.

Quindi poiché la pratica e un po' anche il contenzioso tra i comproprietari, tra i coeredi è iniziato prima del 2019, infatti coeredi avevano citato in giudizio la signora Mimma Marchetti rappresentata poi dalla signora Caterina Zanella, citata in giudizio per avere una divisione, quindi

sciogliere questa comproprietà e avere questa divisione in maniera giudiziale e già dal 2017 il Comune si era prodigato per cercare di trovare una soluzione e quindi riuscire ad acquisire questa parte, ma non c'erano immobili o permuta, non avevamo le disponibilità, e soprattutto l'immobile era stato valutato 111.000 euro. Per cui anche con i 50.000 euro che però nel 2017 o 2018 il Comune comunque non ne aveva di disponibilità, comunque non sarebbero stati sufficienti per cui bisognava trovare una soluzione. Per cui il Comune è andato avanti tantissimo tempo per trovare una soluzione da questo punto di vista, ma ancor di più. Nel maggio 2019 subentrando e quindi acquisendo, in base a quell'accordo che era stato fatto, il Comune si trova ad essere parte di questo contenzioso, per cui non è più la signora Mimma Marchetti ma diventa il Comune che viene chiamato in causa.

Quindi si trova a dover dirimere una causa giudiziale che è diventata in mediazione civile, che siamo tutt'oggi mediazione civile, ma soprattutto si trova a dover sciogliere un nodo di varie criticità che si erano create ancor prima sempre del 2019, ovvero questa parte che era stata data dalla signora Mimma Marchetti era occupata da una persona fragile che viveva in una situazione di disagio, una persona molto anziana, per la quale ovviamente, e qui vi dico la verità devo ringraziare la dottoressa Genesini prima di tutto, ma anche tutto lo *staff* dell'Ufficio Patrimonio perché con grande cura hanno dovuto trovare una sistemazione prima di entrare in possesso dell'immobile e quindi di arrivare a questa transazione, ha dovuto trovare una sistemazione dignitosa per chi la occupava e tra l'altro seguendo anche una procedura di emergenza abitativa, perché voi sapete ovviamente che ci sono delle graduatorie ma questa era diventata un'emergenza abitativa perché non solo il contratto di locazione era scaduto, quindi diciamo si trovava lì abusivamente, ma l'immobile era diventato anche inagibile nel frattempo. In più aggiungiamo anche che questa persona aveva anche tantissimi animali, tra i quali i polli, ecco perché viene detta la casa dei polli, polli, gatti eccetera. Quindi ovviamente c'è stato un gran lavoro anche di

rispetto nei confronti ovviamente di tutti gli animali che sono stati allocati e quindi ringraziamo anche le associazioni degli animalisti che si sono prese cura degli animali per tutto questo tempo finché non sono stati tutti sistemati dignitosamente. Una volta trovata una sistemazione dignitosa all'inquilino e anche a tutti gli animali finalmente il Comune poi ne è venuto veramente in possesso. Mancava solo l'ultima, la parte finale che era quella di sciogliere questa comproprietà per venire poi ad essere proprietario di tutto l'immobile. Questo perché? Ovviamente qui ci siamo trovati d'accordo tutti anche in Commissione e ovviamente ho anche già il parere favorevole dei Revisori per questo, l'obiettivo è sicuramente di valorizzare, rigenerare quella zona importantissima della nostra città che in questo momento questa proprio, non solo il fabbricato ma anche tutta la pertinenza è in una situazione di degrado, per cui tutti siamo d'accordo nel volerla valorizzare.

Quindi questo è l'obiettivo dell'acquisizione anche dell'altra parte di fabbricato oltre al fatto che ci hanno chiamato in giudizio perché volevano una divisione, era una volontà degli eredi, e di conseguenza adesso ci troviamo in questa situazione di dover ratificare questo accordo, è stata una fatica grandissima e quindi ringrazio anche l'avvocato Montini che si è adoperato tantissimo per poter ovviamente trovare una soluzione. Questi garage, così come anche l'immobile, è stato, sono stati valutati, rispondo con questo al Consigliere Mantovani che me l'aveva chiesto, sono stati valutati da una Commissione di congruità della Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio e l'immobile che inizialmente valeva 111.000 euro, ma ovviamente adesso è inagibile, quindi le condizioni sono pessime, quindi ad è stato valutato 80.000 euro, il 17 febbraio del 2020, e anche i garage sono stati ovviamente congruiti dalla Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio. Ho tutte le stime che sono a disposizione ovviamente di tutti i Consiglieri, abbiamo la congruità sia dell'immobile che anche dei garage.

Quindi a fronte di questi 50.000 euro che abbiamo tenete conto che una parte per l'acquisizione

servivano un monte di in questo caso 80.000 euro e tutta la parte che riguarda la manutenzione del verde, la derattizzazione, i rifiuti, cioè per tutta la parte della sistemazione dell'area ci hanno fatto dei preventivi molto, molto alti, in questo momento nel 2021 abbiamo già questi 50.000 euro che, ripeto, sono stati dati dopo, ma che comunque sicuramente non saranno sufficienti perché chiaramente in realtà il Comune si è trovato ad avere sì una quota parte indivisa ma in una situazione sicuramente difficile perché non era un 50 per cento di un immobile vuoto, anzi, per cui si è trovato in una situazione, ecco perché queste lungaggini, dal 2014, '17 prevalentemente, perché la delibera di Giunta è del 2017, fino ad oggi. È stata una delle sicuramente prime pratiche o delibere, situazioni che mi sono trovata e siamo riusciti a sua volta ad avere questi garage, questi immobili da un'altra permuta per un'altra trattativa lunghissima che andava avanti da anni e quindi ecco perché vengono inseriti in questo Piano di alienazione e valorizzazione perché sono immobili che sono siti in via Darsena 67, sono garage, sono nuovi, sono redditivi, per cui è ovvio che la controparte ha accettato di buon grado. Anche se gli avessimo dato comunque 50.000 euro che, ripeto, abbiamo avuto in seguito e la trattativa era iniziata prima, non sarebbero comunque stati sufficienti e in tutti i modi è a carico in questo momento del Comune il recupero di tutta l'area.

Questa area è, come ho detto prima, ci trova tutti concordi nel valorizzarla, rigenerarla e bonificarla, in particolare noi l'abbiamo anche nelle linee programmatiche del Sindaco e nella Città attrattiva e anche nel DUP, quindi a maggior ragione è nelle nostre finalità.

Ad oggi di fatto la delibera chiede la ratifica di questa conciliazione, di questo accordo che di fatto è già stato trovato il 30 settembre e che prevede la permuta di questi tre garage, ripeto, già congruiti e del valore, la sommatoria dei tre, di 57.000 euro, una cifra di 6.000 euro in contanti che invece rimane a conguaglio e che deve dare il Comune ma è un'ottima trattativa e ovviamente il Comune si fa carico di tutta la bonifica dell'area, e dall'altra parte ovviamente il fatto di variare questo Piano

perché questi immobili, questi garage non c'erano nel Piano approvato a inizio anno. Per cui per poterli permutare e chiudere, ratificare questo accordo occorre appunto inserirli.

Noi in Commissione ci vedeva tutti d'accordo perché ovviamente la delibera è fondamentale questa e tutti abbiamo in animo, saremmo d'accordo sul valorizzare l'area e soprattutto dobbiamo chiudere un contenzioso. Chiudere la mediazione civile implica anche non andare in contenzioso, quindi evitare non solo lungaggini ma altre spese procedurali e giudiziali al quale andremmo incontro. Quindi diciamo che la ratifica sarebbe cosa buona e avendo poi un po' di disponibilità per il 2021 ci metteremmo poi all'opera tutti insieme per capire oltre alla bonifica cosa fare e come valorizzare quest'area che sappiamo tutti della sua importanza.

Ecco, questo è fondamentale quello che andiamo a deliberare. Tenete conto che il Comune si trovava comproprietario con dei coeredi in una situazione però non facile, con un immobile di 111.000 euro da liquidare, che oggi sono diventati 80 grazie alla mediazione, a fronte di più di 100.000 euro per una bonifica e con 50.000 euro che però sono già in ragioneria a questa voce e che sono destinati a questo per l'anno prossimo.

Ho finito l'intervento, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Travagli. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. I termini di intervento sono dieci minuti ogni Consigliere, quindici minuti il Capogruppo, 10 minuti per ogni Assessore e chiedo a tutti di rispettarli.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimiliano Guerzoni e ne ha facoltà.

GUERZONI

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, e buonasera a tutti i colleghi. Abbiamo ascoltato con molto interesse quello che è stata la Commissione e chiaramente abbiamo ascoltato anche l'intervento di questa sera dell'Assessore. Devo dire che all'interno del nostro Gruppo sono venute fuori parecchie domande, parecchie perplessità e dubbi,

ma farò una sola domanda che però ritengo sia la domanda che poi ci potrà dare spazio magari in futuro per approfondire altre tematiche riguardanti questo che abbiamo appena discusso.

Chiediamo se è rituale o irrituale che un Comune si trovi ad essere comproprietario di un immobile con altri eredi e oltretutto ad essere inserito in una causa giudiziale, cosa che riteniamo veramente, insomma, facciamo un po' fatica a capire, grazie mille.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Guerzoni. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Roberta Fusari e ne ha facoltà.

FUSARI

Grazie, Presidente.

MANTOVANI

Scusi, Presidente, io quando ho scritto una domanda era una prenotazione, comunque va bene, Roberta, non c'è problema.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Chiedo scusa.

MANTOVANI

Velocissimo. Mi chiedevo, siccome ho perso un attimo il collegamento, la connessione, chiedevo che rapporti c'erano tra la signora Marchetti e Caterina Zanella che non ho ben capito, chiedevo solo questo.

Secondo se avete intenzione di buttare giù tutto e se avete già eventualmente un preventivo, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Mi scuso ma ci sono talmente tante prenotazioni che avevo fatto un po' di disastro.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Fusari

FUSARI

Grazie, Presidente. Ringrazio anche l'Assessore Travagli per le spiegazioni e anche per le risposte che mi erano pervenute via *mail* dagli uffici e dalla

Presidenza. Io credo che il compito di un Comune di un'Amministrazione sia anche questo. Sia risolvere questi problemi molto complicati e mi riallaccio anche alla domanda che faceva il Consigliere Guerzoni. Ci sono delle complicazioni che non fanno parte delle ritualità, ci sono delle cose però che un Comune deve risolvere. Noi avevamo nelle sottomura quell'edificio tenuto in quel modo, con quella proprietà complessa, complicata, e l'occasione del Piano Operativo nel 2014 ci ha consentito di provare a vedere se si riusciva a risolvere, cioè se si riusciva ad acquisire al Demanio pubblico, se si riusciva ad avere un trasferimento di proprietà attraverso la perequazione che era quello strumento all'interno del Piano Operativo che consentiva, come ha spiegato bene l'Assessore prima, di poter costruire in aree edificabili, però dover trasferire un onere pubblico al Comune.

Il tema del sottomura, di tutto il sottomura era l'obiettivo prioritario, cioè ampliare e proseguire quella addizione verde, chiamata così da Italia Nostra, che è il nostro Parco delle Mura, ampliarlo il più possibile e quindi tutti i pezzettini di verde pubblico che ancora erano privati, compresa quindi anche questa proprietà erano nelle priorità del primo Piano Operativo e quindi gli accordi del Piano hanno portato anche a quella metà proprietà di quel bene.

Io sono molto contenta che oggi si chiuda questa vicenda, come ha spiegato l'Assessore Travagli, complessa, con anche un accordo in sede di mediazione civile, con una persona che viveva all'interno fragile, insomma non è stato affatto semplice e quindi benissimo che siamo arrivati a questo accordo che si riesca a risolvere con la permuta dei garage, quindi di un bene a sua volta frutto, ricordo anch'io quel percorso di permuta che aveva portato alla proprietà di quei tre garage. Credo che sia la situazione ottimale per poi capire cosa fare con quel bene, come recuperarlo, se può servire, se può servire a ciò che succede nel sottomura come unico edificio che c'è e che a questo punto è del Comune e che quindi può diventare un centro servizi, non lo so, può diventare qualsiasi cosa se si ritiene di volerlo

conservare per poter mettere dei servizi in un parco pubblico, quello delle Mura, dove non ci sono dei manufatti costruiti che possono accogliere servizi. Quelli che ci sono sono torrioni, sono baluardi, sono cose molto, molto delicate su cui intervenire, quindi benissimo.

Anche in Commissione si era parlato di ritualità, questo percorso molto strano per cui il Comune si ritrova proprietario di un pezzo di bene, fa parte di tutta la logica dei Piani Operativi che ora è terminata perché la nuova legge urbanistica ha superato quegli strumenti, però io voglio ricordare che il primo Piano Operativo, quello del 2014, ha portato nelle proprietà del Comune 17.300 metri quadri di Parco delle mura nella zona sud, praticamente di fianco a via Volano, e 70.574 metri quadri di sottomura nella zona est, in via Pannonio, in via Caldirolo e in via Carli, per un valore di 2.642.000 euro da inventario del Comune. Ecco, si inserisce in questo contesto, per cui benissimo la soluzione complicata e complessa che si è chiusa, che si chiude con quest'atto all'interno di un percorso molto lungo che ha visto arricchire anche il patrimonio comunale, la possibilità di lavorare su quel patrimonio con tutto ciò che si ritiene utile per la sua valorizzazione e soprattutto è un patrimonio di tutti i cittadini. Ho finto, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Fusari. Assessore Travagli, può effettuare un altro intervento di controdeduzioni, ha dieci minuti.

TRAVAGLI – Assessore

Grazie. Per rispondere al Consigliere Guerzoni, sì, in effetti il fatto che il Comune si sia trovato comproprietario con degli eredi, io adesso non posso giudicare se rituale, non lo so, dovrei confrontarmi con altre città o altri Comuni, però in effetti ovviamente questo ha comportato delle spese e comunque una trafila complessa. A me rimangono le perplessità che era un accordo un po' particolare, però l'importante adesso è che siamo riusciti a trovare una soluzione che però è molto, molto difficile proprio perché chiaramente

l'immobile poi non era disponibile e quindi immediatamente disponibile, per cui ha creato tante problematicità questa comproprietà.

Consigliere Mantovani, adesso quello che dobbiamo fare sicuramente siamo tutti d'accordo nel valorizzarla, nel rigenerarla, nel ripulirla. I preventivi li abbiamo chiesti per lo smaltimento rifiuti, la manutenzione del verde, la derattizzazione, da questo punto di vista li abbiamo chiesti e si andava già oltre i 100.000 euro, invece sul cosa ne faremo ovviamente dobbiamo discuterne. Intanto terminiamo la conciliazione e poi ne discuteremo anche un po' tutti insieme.

Forse mi aveva chiesto anche un'altra cosa.

MANTOVANI

Il rapporto Marchetti e Zanella, era rappresentata da Zanella Caterina di Parofin la signor Marchetti.

TRAVAGLI – Assessore

Parofin S.r.l.. Gli atti dicono che era la sua procuratrice probabilmente perché la signora Marchetti probabilmente era anziana e forse si conoscevano, non so esattamente il motivo perché era stata scelta lei come procuratrice, immagino avessero dei rapporti o di parentela o altro, non so. Forse la Consigliera Fusari che magari aveva seguito la pratica, forse lo sa...

FUSARI

No, non so niente di più, mi dispiace. So che, sì, c'era un attuatore e quindi l'accordo era sottoscritto da entrambi.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Carità e ne ha facoltà.

CARITÀ

Grazie, Presidente, buon pomeriggio a tutti. In realtà era esclusivamente per dare e portare un ringraziamento a chi ha lavorato a questa delibera, sia i Dirigenti che l'Assessora che hanno lavorato al

fine di dirimere questa controversia che per quanto è stato esposto è stata abbastanza annosa e che poi ha portato in maniera brillante a una risoluzione, soprattutto ha riportato ai cittadini un luogo della città che è immerso nel verde, quindi è abbastanza importante ridarlo ai cittadini ferraresi, quindi credo che il ringraziamento a tutti quelli che hanno lavorato sia doveroso.

Poi mi sembra anche importante a livello di risparmio, come stava dicendo anche l'Assessore, il fatto di evitare di ritrovarsi praticamente all'interno di un'azione giudiziaria ed evitare di proseguire in tribunale, quindi attraverso una mediazione che ovviamente è una fase extragiudiziale, quindi non è una fase giudiziaria, ma è una fase fuori dal tribunale, riuscire ad ottenere, se così andrà perché credo di aver capito che siamo praticamente alla fase conclusiva di attuazione di quello che è stato poi l'accordo di mediazione, evitare dei costi e delle lungaggini ovviamente che a un'azione giudiziale poteva portare a livello di avvocati, a livello di tecnici, perché poi si nomina un CTU e ci vuole un CTP e un avvocato e l'avvocato di controparte, quindi poi per queste cose si sa quando entrano dentro i tribunali ma poi non si sa come finiscono e quando finiscono.

Quindi volevo semplicemente portare i miei ringraziamenti e quelli dei cittadini ferraresi all'Assessore e ai dirigenti, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Carità. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francesco Colaiacovo e ne ha facoltà.

COLAIACOVO

Grazie, Presidente. Io credo che governare vuol dire anche avere la capacità di trovare delle risposte a dei bisogni. Un bisogno della città era sicuramente la valorizzazione di quel importante monumento che sono tutta la cinta muraria e tutto il parco che è intorno alle mura ed è un tema che ha coinvolto nella discussione varie Consiliature perché era un qualcosa di difficile soluzione rispetto alla pervicacia dei proprietari che legittimamente reclamavano i loro diritti, quindi non mollavano e rispetto a quella proprietà di bene

e facevano quello che loro ritenevano più opportuno, compreso quello di allevamento di polli, che chiaramente non è il massimo rispetto a un parco monumentale come quello intorno alle Mura. Quindi quando si dice perseguire, avere come obiettivo il bene della comunità, si trovano, si cercano delle soluzioni che la legge consente. Quindi il discorso di rituale, non rituale, ci potremmo domandare se è rituale o non rituale ritrovarsi un terreno di proprietà del Comune a Finale Emilia, come è successo, oppure una casa, un appartamento a Marina di Grosseto, oppure acquistare degli appartamenti nel grattacielo. Sono delle azioni che si fanno per perseguire dei beni della comunità. In questa circostanza credo che sia stato lungimirante l'utilizzo in modo efficace e puntuale di un strumento urbanistico come quello della perequazione, cioè perequare un diritto edificatorio in una zona della città acquisendo i diritti con quell'immobile lì, cedendo quell'immobile in particolare. Quindi era uno strumento abbastanza particolare e specifico della legge regionale che ha dato vita al Piano strutturale del Comune di Ferrara che è stato approvato nel 2009, è stato messo in atto in quella circostanza là e penso che oggi come oggi se raggiungiamo questo risultato importante non è per dire che sono stati più bravi quelli di prima o più bravi quelli di adesso. È stato un percorso lungo che oggi è stato possibile realizzarlo con tutte le fatiche, con tutte le lungaggini che ci sono state grazie alla lungimiranza di uno strumento urbanistico che è stato approvato nel 2009.

Quindi grazie a quel percorso lì, quindi indipendentemente dal fatto che fosse rituale o non rituale, se non ci fosse stata quella possibilità dell'acquisizione di quella parte di immobile oggi staremmo a parlare ancora del cattivo odore, di quello che offriamo ai turisti, di avere un allevamento di polli lungo il percorso ciclabile, del percorso museale del parco delle Mura, questa è la sostanza. Noi manifestiamo chiaramente il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico perché è una valorizzazione all'acquisizione, è una valorizzazione importante per la città aver raggiunto questo risultato di incamerare quell'area

importante per percorso museale, come quello delle Mura di Ferrara. Grazie, Presidente.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Colaiacovo.

Chiusura dichiarazione di voto.

Pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione modifiche ed integrazioni al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2020/2022. (P.G. n. 124575/'20)" e a termini di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto per procedere alla ratifica e alla permuta entro il mese di dicembre. È aperta la doppia votazione nominale per la delibera e l'immediata eseguibilità.

Chiusura della votazione. Per la delibera totale votanti: 28; favorevoli: 28; astenuti: 0; contrari: 0.

È approvata la proposta di delibera.

Per l'immediata eseguibilità totale votanti: 28; favorevoli: 21; astenuti: 7; contrari: 0.

È approvata l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Io avevo in sospeso con la Consigliera Deanna Marescotti una richiesta per fatto personale.

MARESCOTTI – per fatto personale

Grazie, Presidente. Io non so se è ancora presente l'Assessore Kusiak, ma volevo soltanto precisare...

KUSIAK – Assessore

Sono presente.

MARESCOTTI

...che non nel mio chiamarla precedentemente "assessora" non c'era nessuna intenzione di ferire nessuno. Dal momento che tutta la vita mi hanno insegnato che quando c'è il rosso ci si ferma, per me diventa naturale quando mi rivolgo a una persona, una donna usare il femminile di. È vero, lei lo aveva detto, però io in questo momento proprio non me lo sono ricordata. Quindi le assicuro che tutte le volte che avremo motivo di parlarci farò il massimo di attenzione per chiamarla assessore anche se questo, come lei sa, fa piacere a lei e fa dispiacere a me, ma non voglio che fra

l'altro su questo, in questo caso è stata lei o qualcun altro debbano fare delle illazioni o interpretare il tono o l'accento, per carità del Signore, guardi. Io mi sforzerò e se mi scappa le chiedo scusa fin da adesso e casomai me lo faccia notare.

Con questo buona serata a tutti, grazie.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Grazie.

KUSIAK – Assessore

Volevo ringraziare per questa considerazione molto importante per me. Comunque anche io farò altrettanto nei rapporti con chiunque, come ho sempre fatto, rispettando senza particolari sforzi a chiamare come le persone mi hanno chiesto e vogliono essere chiamate. Grazie e buona serata a tutti.

MARESCOTTI

Buona serata.

COLAIACOVO

Presidente?

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Prego.

COLAIACOVO

Volevo dire soltanto una precisazione onde evitare che magari ci possano essere dei malintesi nelle prossime occasioni. Non sono intervenuto al momento, aspetto alla fine così in modo tale che con tranquillità ci possiamo chiarire. Io ritengo che quando un Consigliere chiede la parola per fatto personale lei deve far dire in che cosa consiste. Poi dopo la discussione la può rimandare alla fine, però almeno che lui dica in che cosa consiste e a chi è riferito in modo tale che almeno anche la persona nei confronti del quale è riferito il fatto personale possa rimanere e in ogni caso lei può giudicare se il fatto personale c'è o non c'è e può anche dire in quella circostanza per me il fatto personale non c'è e chiude la partita, oppure la si mette in votazione se c'è o non c'è, se insiste il

Consigliere, e la discussione come adesso lei può decidere di rimandarla alla fine, però almeno il fatto personale, un minuto per dire in che cosa consiste glielo deve dare. La discussione si rimanda alla fine, sennò altrimenti uno rimane... io ho il fatto personale, se lei poi lo dice alla fine, io il fatto personale ce l'avevo con tizio e poi quello se ne è andato e muore il tutto, questo voglio dire. Quindi se lei legge l'articolo 81 è proprio così, le dà la facoltà di mandarlo alla fine, alla fine della discussione, ma la sua valutazione, la valutazione del Presidente, se c'è o non c'è il fatto personale c'è subito.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

Certo, Consigliere Colaiacovo. Io mi scuso per questo fatto qua, ma visto che all'inizio eravamo tutti d'accordo e poi dopo abbiamo cominciato a litigare e abbiamo dovuto votare contro perché ci sono i maltesi, io non volevo che i malintesi continuassero ancora di più. Io ho cercato di smorzare un po' i toni... la prossima volta farò come dice lei.

COLAIACOVO

Va benissimo, grazie e buonasera a tutti.

POLTRONIERI – Presidente del Consiglio

D'accordo. Per oggi lunedì 30 novembre abbiamo esaurito la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 18,35